

Sommario Rassegna Stampa

Pagina	Testata	Data	Titolo	Pag.
	Rubrica Istituto Gaslini			
1	Il Sole 24 Ore	02/06/2021	IL GASLINI DI GENOVA VARA MAXI-PIANO DA 149 MILIONI (R.De Forcade)	2
18	Il Secolo XIX	02/06/2021	PAZIENTI FINO AI 18 ANNI E MONOBLOCCO ECCO IL PIANO PER IL GASLINI DEL FUTURO (L.Casali)	4
1	La Repubblica - Ed. Genova	02/06/2021	IL GASLINI RICOMINCIA DA QUARTO "AI BAMBINI E AI FIORI LA LUCE DEL SOLE" (E.Manna)	6
5	La Repubblica - Ed. Genova	02/06/2021	Int. a G.Toti: GIOVANNI TOTI "SCELTE GIUSTE TANTA ENERGIA PER IL FUTURO" (E.M.)	9
5	La Repubblica - Ed. Genova	30/05/2021	IL GASLINI DEL FUTURO RICOMINCIA DA QUARTO (M.Minella)	10
1	La Repubblica - Ed. Genova	29/05/2021	IL GASLINI PUNTA ANCORA SU QUARTO (M.Minella/L.Pastore)	11
38	La Stampa - Ed. Savona	02/06/2021	GASLINI, PARTE IL PROGRAMMA PER RINNOVARE L'OSPEDALE	13
	Genova24.it	01/06/2021	IL GASLINI NON VERRA' TRASFERITO: DUE PADIGLIONI SARANNO DEMOLITI, NASCERA' UN MONOBLOCCO	14
	Genova24.it	01/06/2021	IL GASLINI NON VERRA' TRASFERITO: ECCO IL PROGETTO PER IL NUOVO OSPEDALE	18
	Lavocedigenova.it	04/06/2021	IL GASLINI RESTERA' A QUARTO, PIANA E BRUNETTO (LEGA): "DARE SPAZIO AL PROGETTO 'BIMBI PER SEMPRE'"	19
	PANORAMASANITA.IT	04/06/2021	PRESENTATO IL PIANO STRATEGICO 2021-2025 DELL'ISTITUTO GASLINI	21
	Savonanews.it	04/06/2021	IL GASLINI RESTERA' A QUARTO, PIANA E BRUNETTO (LEGA): "DARE SPAZIO AL PROGETTO 'BIMBI PER SEMPRE'"	24
	La7.it	03/06/2021	L'ONDA LUNGA DEL COVID NON HA RISPARMIATO I BAMBINI	26
	Telegenova.net	03/06/2021	IL PROGETTO PER IL NUOVO GASLINI	28
1	Il Giornale del Piemonte e della Liguria (Il Giornale)	02/06/2021	IL GASLINI RESTA VISTA MARE, MA SARA' PIU' MODERNO (M.Bottino)	29
	Lanazione.it	02/06/2021	GASLINI, SI CAMBIA: PROGETTO DA 149 MILIONI	31
	Ansa.it	01/06/2021	SANITA': GASLINI RESTA A QUARTO CON NUOVA STRUTTURA	33
	Genovatoday.it	01/06/2021	NUOVA STRUTTURA E CURE SINO AI 18 ANNI, ECCO COME SARA' IL NUOVO GASLINI	34
13	Il Giornale del Piemonte e della Liguria (Il Giornale)	01/06/2021	PERCHE' IL GASLINI DEVE GUARDARE IL MARE	37
	Ilsecoloxix.it	01/06/2021	GENOVA, IL GASLINI RESTA A STURLA E SI RINNOVA: PIU' SPAZI PER NEUROPSICHIATRIA, RIABILITAZIONE E UN	38
	Lavocedigenova.it	01/06/2021	PRESENTATO IL PIANO STRATEGICO PER L'OSPEDALE GASLINI DEL FUTURO (FOTO)	41
	Liguria24.it	01/06/2021	IL GASLINI NON VERRA' TRASFERITO: DUE PADIGLIONI SARANNO DEMOLITI, NASCERA' UN MONOBLOCCO	47
	Ligurianotizie.it	01/06/2021	NUOVO MONOBLOCCO GASLINI DA 29MILA METRI QUADRATI SORGERA' A QUARTO	48
	Ogginotizie.it	01/06/2021	SANITA': GASLINI RESTA A QUARTO CON NUOVA STRUTTURA	50
	Primocanale.it	01/06/2021	ECCO IL NUOVO GASLINI, SVELATI I PIANI PER IL NUOVO OSPEDALE	51
	Primocanale.it	01/06/2021	ECCO IL NUOVO GASLINI, SVELATI I PIANI PER L'OSPEDALE DEL FUTURO	52
	Primocanale.it	01/06/2021	GASLINI, VIA DUE PADIGLIONI: AL LORO POSTO UN MODERNO MONOBLOCCO	53
	Rsvn.it	01/06/2021	GENOVA, PIANO STRATEGICO 2021 2025: IL GASLINI DEL FUTURO	54
	TecnoMedicina.It	01/06/2021	GASLINI DI GENOVA: PRESENTATO IL PIANO STRATEGICO 2021 2025	60
	Telenord.it	01/06/2021	GENOVA, IL GASLINI NON SI TRASFERIRA': 149 MILIONI PER UN NUOVO PADIGLIONE	65
	Telenord.it	01/06/2021	IL PIANO DI RILANCIO DEL GASLINI	67



Edoardo Garrone.
Presidente dell'ospedale pediatrico Gaslini di Genova

SANITÀ

Il **Gaslini** di Genova vara maxi-piano da 149 milioni

Raoul de Forcade — a pag. 14

Il **Gaslini** di Genova vara il maxi progetto da 150 milioni

Sanità

Al via la costruzione di un nuovo padiglione da 29mila metri quadrati

Raoul de Forcade

L'ospedale pediatrico Giannina **Gaslini** di Genova punta sul rinnovamento ma in linea con la tradizione: avrà un nuovo padiglione monoblocco da 29mila metri quadrati, per accogliere 150-200 posti letto, che sorgerà all'interno dell'area di 73mila metri quadrati dove hanno sede anche gli altri padiglioni del nosocomio. Un intervento che permetterà di redistribuire e migliorare logistica e servizi dell'intero complesso ospedaliero. È quanto prevede il nuovo piano strategico 2021-2025 del **Gaslini**, che è stato presentato ieri alla città e alle istituzioni dal presidente dell'istituto, Edoardo Garrone (presidente anche di Erg e del Sole 24 Ore), e dal direttore generale, Renato Botti, supportati dal direttore scientifico, Angelo Ravelli.

Il piano approvato dal cda dell'ospedale prevede investimenti complessivi, per la sua intera attuazione, pari a 149 milioni di euro. Di questi, 95 milioni per il nuovo ospedale, 20,8 per opere edili indirizzate alla messa in sicurezza e ad adeguamenti normativi delle attuali strutture e 33,2 milioni per attrezzature e tecnologia. L'istituto, da parte sua, ha previsto di finan-

ziare con proprie risorse 27 milioni; restano quindi da reperire 122 milioni. Il piano ipotizza che i fondi, in larga misura, possano arrivare attraverso il *Piano nazionale di ripresa e resilienza*. Le risorse, ha spiegato Garrone, «dovranno arrivare in gran parte, come fonte teorica di finanziamento, dallo Stato italiano, attraverso la Regione; ma valuteremo la possibilità di ampliare la nostra capacità, che è già forte, di fare *fund raising*, attingendo così anche da risorse private; bisognerà poi valutare la disponibilità della Fondazione Gerolamo **Gaslini**. Insomma, pensiamo fondamentalmente a fondi pubblici, del resto il piano si incasella perfettamente negli obiettivi del Pnrr, sia dal punto di vista ambientale che da quello medico e strutturale; ma sono convinto che una parte importante riusciremo a raccoglierla anche da privati. Questo progetto ci consentirà di fare un salto straordinario, in termini di eccellenza, e di proiettare l'istituto nel terzo millennio».

Il cda, ha proseguito Garrone, «ha anche sciolto il nodo della sede dell'ospedale, privilegiando, tra le varie opzioni (una era che si costruisse un nuovo **Gaslini** in Val Polcevera, ndr), quella di gestire qui, nella sede storica dell'ospedale, un intervento di parziale ricostruzione di un gruppo di edifici, in modo da concentrare i cantieri in aree specifiche, limitare i tempi di costruzione e realizzare quella flessibilità strutturale, architettonica e funzionale che solo un nuovo complesso può garantire. Restare è la migliore soluzione per

quattro motivi: il primo è economico (costruire un ospedale nuovo altrove sarebbe costato di più: circa 215 milioni, ndr); il secondo attiene al fatto che l'area in cui sorge oggi è di proprietà e quindi, andando via, avremmo dovuto anche decidere cosa fare di questi terreni; il terzo è un motivo storico: rispettare la volontà del fondatore che è legata a questo sito; il quarto è sociale, perché intorno al **Gaslini**, in quasi 100 anni di storia, si è creata una comunità».

La soluzione di mantenere l'ospedale nel sito storico, peraltro, ha ottenuto il placet sia del governatore ligure Giovanni Toti (che ha parlato di una «innovazione nella continuità, razionale e logica») e del sindaco di Genova, Marco Bucci.

Il piano, in particolare, ha detto Botti, «previa autorizzazione della Soprintendenza delle belle arti della Liguria, propone la demolizione degli attuali padiglioni 7 e 8 per realizzare in quell'area il nuovo monoblocco, composto da un piano seminterrato, un piano terra e tre piani di degenze. L'intervento consentirà di destinare, in altri padiglioni, spazi adeguati alla psichiatria, alla degenza post acuta oltre che all'università, con un nuovo campus di didattica, una centrale di telemedicina e laboratori di ricerca. Alcuni padiglioni potranno essere ridestinati a ospitare nuovi servizi per famiglie, dipendenti e associazioni di volontariato». Se tutto, compreso l'iter autorizzativo, procederà senza intoppi, il nuovo **Gaslini** potrebbe essere pronto in cinque anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



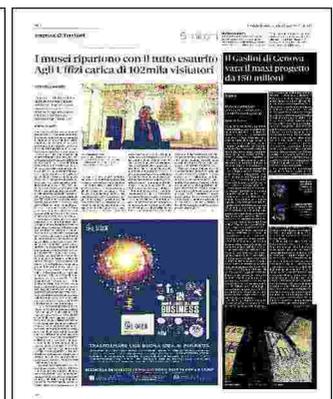
Sanità ligure. L'ospedale pediatrico Gaslini di Genova



EDOARDO GARRONE
Presidente dell'Istituto Gaslini



RENATO BOTTI
Direttore generale dell'ospedale pediatrico genovese



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Le sfide della sanità

LE STRATEGIE DI RILANCIO DEI VERTICI DELL'OSPEDALE PEDIATRICO. BUCCI: «NEL SUO CAMPO SARÀ IL MIGLIORE D'ITALIA E, PERCHÉ NO, DEL MONDO»

Pazienti fino ai 18 anni e monoblocco Ecco il piano per il **Gaslini** del futuro

Progetto da 149 milioni: nessun trasloco ma riorganizzazione dei reparti e ampliamento verso monte. Alta intensità e cure ordinarie saranno separate. Spazi per ricerca universitaria e servizi ai dipendenti

Licia Casali

L'ospedale **Gaslini** resta a Sturla, nella sua sede storica, ma si prepara a cambiare radicalmente volto con la demolizione di due padiglioni per fare spazio a un monoblocco di nuova generazione: «Abbiamo valutato ogni soluzione, anche la costruzione di un nuovo ospedale, ma alla fine abbiamo deciso di rimanere nel parco sul mare che il senatore **Gaslini** scelse come luogo di cura per i bambini», sintetizza il presidente Edoardo Garrone.

Il piano strategico, presentato ieri dai nuovi vertici dell'ospedale, punta a creare servizi di eccellenza dividendo l'alta intensità dal resto delle attività e aprendo le cure ai pazienti sino a 18 anni con patologie psichiatriche e traumatiche.

Il cuore del progetto è l'edificio destinato a pazienti acuti che dovrebbe nascere sulla collina accanto all'ospedale di giorno: per costruirlo, previa autorizzazione della Soprintendenza, verranno demoliti gli attuali padiglione 7 e 8 che oggi sono occupati da

uffici tecnici. Al loro posto sorgerà un monoblocco che si collegherà ai padiglioni 17 e 18: «Lo chiameremo padiglione 0, come segnale di ripartenza verso il futuro – spiega il direttore generale, Renato Botti – Avrà tre piani riservati alla degenza high care che accoglieranno la metà dei posti letto per acuti dell'intero ospedale, e due dedicati a una piastra logistica con servizi e piattaforme comuni».

Ma l'intero ospedale sarà oggetto di riorganizzazione, a cominciare dalla Psichiatria che avrà a disposizione l'intero padiglione 4 e accoglierà pazienti sino ai 18 anni, e non più sino a 14: una scelta maturata per l'aumento di accessi al pronto soccorso (uno ogni due giorni) per patologie psichiatriche acute come tentativi di suicidio o comportamenti autolesionistici. Alla degenza low care, o post acuta, sarà invece riservato il padiglione 16 con reparti a conduzione infermieristica per la riabilitazione mentre il padiglione 15 accoglierà nuovi laboratori di ricerca e gli uffici verranno accorpati nel padiglione 10.

Spazio anche all'Università con un nuovo campus della didattica e una centrale di telemedicina.

I reparti che verranno liberati dalle attività di cura (ovvero i padiglioni 1, 2, 3, 12 e 13) saranno riconvertiti e ospiteranno servizi per i dipendenti, come un asilo nido aziendale, e per le associazioni di volontariato che gravitano intorno all'ospedale. «Il numero di posti letto resterà invariato – ha anticipato Botti – ma questa rivoluzione ci consentirà una gestione più efficace. Garantiremo continuità di cura anche durante i cantieri, cercando di mitigare i disagi».

Per trasformare il progetto in realtà servono cinque anni di tempo e 149 milioni di euro: «Per realizzare un nuovo **Gaslini** sarebbero serviti 215 milioni di euro, in questo modo otterremo lo stesso risultato con la metà del costo – sottolinea Garrone – La spesa stimata è di 149 milioni di euro, l'istituto ne aveva già stanziato 27 e ne restano da reperire 122. Contiamo sui fondi del Next Generation per ammodernamenti nel campo sanitario ma non va sottovaluta-

ta la capacità del **Gaslini** di attrarre donazioni da privati». Resta da sciogliere anche il nodo dei tempi: «Verrà fatto un bando di gara per individuare il progettista, serviranno sei mesi circa – spiega Bruno Urbina, dirigente dell'ufficio tecnico – poi ci saranno la progettazione, il bando per l'esecuzione e la realizzazione: la speranza è vedere le prime ruspe in azione tra un anno e tra quattro il taglio del nastro».

Le istituzioni sono in prima fila per aiutare la realizzazione del progetto: «Il **Gaslini** è un simbolo di Genova – ha spiegato il sindaco Marco Bucci – e così può diventare il miglior ospedale pediatrico d'Italia e, perché no, del mondo».

«Dobbiamo lavorare per dare all'ospedale quella funzione di hub che ha svolto nella parte pediatrica del Covid durante l'emergenza e che ora deve essere esteso al territorio – ha aggiunto il presidente della Regione Giovanni Toti – Lavoreremo per fare in modo che la tenuta del piano finanziario regionale ci consenta anche questo intervento». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

122

milioni di euro ancora da recuperare per poter realizzare il nuovo **Gaslini**

5

anni, il tempo necessario secondo il cda per progettare e realizzare l'opera



1) L'ingresso dell'ospedale pediatrico Gaslini lato mare; 2) un momento della presentazione del progetto di riorganizzazione, restyling e ampliamento con i vertici aziendali, il presidente della Regione Toti e il sindaco Bucci; 3) una veduta lato monte



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

La città che cambia



Il Gaslini ricomincia da Quarto 'Ai bambini e ai fiori la luce del sole'

di Erica Manna • a pagina 5

LA SANITÀ

Ruspe e cantieri il Gaslini volta pagina e apre ai diciottenni

Confermate le anticipazioni di Repubblica: nuovo edificio al posto di due padiglioni. Garrone: "Niente trasferimento, a bambini e fiori la luce del sole"

di Erica Manna

Un ospedale dall'organizzazione orizzontale, improntato su trasversalità e multidisciplinarietà. Aperto al territorio, con il potenziamento dell'ospedalizzazione domiciliare e l'impiego della telemedicina per l'assistenza a distanza. E, soprattutto, un ospedale pediatrico

che segue i ragazzi fino a 18 anni, non solo a 14: «La nostra proposta di estensione dell'età pediatrica è stata avanzata alla Regione – spiega il direttore generale dell'Istituto Gaslini, Renato Botti – è importante per i ragazzi che accedono al nostro pronto soccorso e per curare le patologie psichiatriche dell'adolescenza: nuove esigenze ed emergenze che la pandemia ha accentuato. Noi intendiamo dare

una mano».

Centottanta pagine e quattro mesi e mezzo di lavoro: con il mandato dell'arcivescovo di Genova Marco Tasca, presidente della Fondazione Gerolamo Gaslini, per «rinnovare profondamente l'istituto, portando conforto ai più deboli: queste le sue parole», spiega Edoardo Garrone, presidente dell'Istituto, nell'aula magna per il-

Presentato il piano strategico 2021-2025
Cambierà anche l'organizzazione, sempre meno verticale e con maggiore interconnessione tra gli operatori delle diverse specialità

lustrare il piano strategico 2021-2025, in parte anticipato da *Repubblica*. «Un progetto molto sfidante», ripete Garrone, che non consisterà solo in un intervento architettonico, con la demolizione degli attuali padiglioni 7 e 8 per realizzare un nuovo edificio di 29 mila metri quadri. Cambierà l'organizzazione, sempre meno verticale e più interconnessa, con una maggiore flessibilità grazie a gruppi pluridisciplinari – i cosiddetti *disease management team* – per offrire risposte integrate. E crescerà il legame con i servizi territoriali, perché l'assistenza a domicilio avrà un ruolo sempre più centrale: attraverso strutture di assistenza intermedie come la riabilitazione dopo la fase acuta, la nuova unità di degenza infermieristica (Udi), i poliambulatori a gestione integrata specialisti-medici di famiglia. Altro tema chiave, la cosiddetta *transitional care*: visto che in progressi in campo pediatrico hanno aumen-

tato l'aspettativa di vita di molti pazienti fino all'età adulta – come nei casi di malattie rare, bambini affetti da fibrosi cistica, diabete, epilessia, nanismo, malati oncologici – il **Gaslini** continuerà a seguirli. Anche oltre l'età pediatrica. Da qui, la necessità di definire con la Regione nuovi protocolli diagnostico-terapeutici.

Due ambiti oggetto di riorganizzazione saranno il pronto soccorso e psichiatria: nel piano, infatti, il **Gaslini** prevede di ampliare la sua offerta anche ai ragazzi tra 14 e 18 anni, per quanto riguarda i traumi e le patologie psichiatriche. Il padiglione 4, per quanto riguarda psichiatria, sarà dunque potenziato in termini di strutture e di personale, e tre unità organizzative saranno integrate nell'area unica di neuroscienze mediche. Al suo interno – ma in spazi separati – nascerà la sezione di degenza monospécialistica ad alta intensità assistenziale. «Contiamo sui *gasliniani*,

come si definiscono gli operatori dell'ospedale – rimarca Garrone – e sulle oltre 60 associazioni di volontariato che lo supportano». Quanto alla sede, «il nodo è sciolto – sottolinea ancora Garrone – visto che tra le varie opzioni sul tavolo abbiamo privilegiato il fatto di restare qui, ricostruendo alcune aree specifiche, anche per accorciare i tempi dei lavori. Seguendo questo imperativo: ai bambini e ai fiori la luce del sole». Confermate quindi le anticipazioni di *Repubblica* delle ultime settimane. Un ospedale in una nuova sede, infatti, avrebbe richiesto 215 milioni di euro, mentre il rinnovo ne costerà 95. Per attuare il piano nel suo complesso, poi, serviranno 149 milioni: oltre ai 95, altri 20,8 per la messa in sicurezza e gli adeguamenti e 33,2 per attrezzature e tecnologia. L'istituto ha previsto un proprio finanziamento di 27 milioni: ne mancheranno ancora 122, e in parte arriveranno dal *Recovery*.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I numeri

95 milioni

Il rinnovo

L'operazione di intervento sulla struttura esistente, nel complesso di Sturla da realizzare in quattro anni, costerà 95 milioni di euro

149 milioni

I costi totali

Per attuare il piano serviranno 149 milioni di euro: oltre ai 95, altri 20,8 per messa in sicurezza e adeguamenti e 33,2 per attrezzature e tecnologia



215 milioni

La nuova struttura

Secondo le stime del consiglio di amministrazione del **Gaslini**, realizzare un nuovo ospedale sarebbe costato 215 milioni di euro

27 milioni

Il finanziamento

L'istituto ha previsto un proprio finanziamento di 27 milioni: ne mancheranno ancora 122, e in parte arriveranno dal *Recovery fund*

60

Il volontariato

Sono più di sessanta le associazioni di volontariato che operano all'interno dell'istituto, su cui si fa grande affidamento per il futuro



▲ Dal 2012 L'Ospedale di Giorno



Il simbolo

L'ingresso dell'Istituto Gaslini, da quasi un secolo ospedale pediatrico di riferimento non soltanto per i genovesi



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Intervista

Giovanni Toti “Scelte giuste e tanta energia per il futuro”

«Il **Gaslini** cura i bambini, ma non è più un bambino. Era opportuno un piano di rinnovamento». Il presidente della Regione Giovanni Toti si ferma a parlare con i giornalisti, davanti all'ingresso dell'Istituto di Sturla, poco prima di entrare nell'aula magna dove verrà illustrato ufficialmente il piano strategico che disegna il **Gaslini** del futuro. «Mantenere lo spazio storico, a Quarto - spiega, - è una scelta giusta: perché questo è un luogo che unisce alla capacità diagnostica una qualità ambientale straordinaria. Si tratta di

un'iniezione di energia per il futuro, con il progetto ambizioso di una parziale ricostruzione e la realizzazione di una nuova costruzione in grado di offrire nuovi servizi. Ma ciò non toglie che ci saranno interventi incisivi».

A cosa si riferisce?

«Il **Gaslini** ha già dimostrato di saper svolgere egregiamente una funzione di hub per l'ambito pediatrico dell'emergenza covid. Ora dovrà essere esteso a hub territoriale: un ponte, un collegamento con i pediatri di libera scelta. Si tratta di un progetto ambizioso, che si lega a

un piano sanitario, quello del periodo post covid, che vedrà investimenti sul fronte salute come non ci sono mai stati negli ultimi vent'anni».

Per la completa realizzazione del piano, però, servono 122 milioni di euro.

«Regione Liguria contribuisce già, e non ci tireremo indietro. Ci rimbocchiamo le maniche: con il nuovo piano strategico l'ospedale **Gaslini**, che già rappresenta il fiore all'occhiello della nostra regione e della pediatria italiana, è pronto a confermarsi un'eccellenza a livello mondiale».

— e.m.



IL PRESIDENTE
GIOVANNI TOTI,
GOVERNATORE
DELLA LIGURIA

*L'obiettivo è che
l'istituto sia un ponte
un collegamento
con i pediatri
sul territorio*



Il **Gaslini** del futuro ricomincia da Quarto

Obiettivo del presidente dell'ospedale Edoardo Garrone e di tutto il consiglio è innovare la struttura, partendo dalla storica sede

Innovare l'ospedale, facendone uno dei protagonisti della pediatria moderna, facendo però leva sull'esistente, da valorizzare e avviare a nuove funzioni. Fra pochi giorni il presidente dell'ospedale **Gaslini**, Edoardo Garrone, illustrerà il nuovo progetto. La decisione è stata presa venerdì scorso dal consiglio di amministrazione che, dopo aver valutato tre differenti soluzioni, ha optato per quella "ibrida" che innova nel profondo l'ospedale, senza dire addio agli spazi di Quarto. Possibile? Sì, con un piano da 95 milioni di euro, che potrebbe in parte essere anche coperto con i fondi del Recovery, e che punta a ridare nuova vita alle strutture dell'ospedale pediatrico che il fondatore Gerolamo **Gaslini** volle costruito a Quarto all'inizio degli anni Trenta. Da allora molto è cambiato, ma molto è rimasto sostanzialmente fermo. Da qui la volontà di cambiare per rendere ancora più efficiente l'ospedale.

Il progetto, condiviso anche dal presidente della Fondazione **Gaslini**, che per statuto è l'arcivescovo di Genova (oggi quindi Marco Tascia) punta a realizzare nuovi "volumi" e a dare nuova vita ai vecchi padiglioni, ormai non più funzionali a una moderna pediatria che ha abbandonato da tempo gli ambiti della lunga degenza e punta a dare ser-



▲ L'ospedale Giannina **Gaslini** di Quarto

vizi di qualità ai piccoli ospiti in tempi contenuti. Proprio questa riflessione, peraltro, fu alla base della nascita dell'ospedale di giorno, alle spalle della struttura storica, costruito in gran parte con lasciti privati e su spinta dell'allora presidente Vincenzo Lorenzelli.

Chiamata a un confronto globale con i grandi istituti nazionali e internazionali, il **Gaslini** non ha infatti bisogno sempre di standard elevatissimo del personale medico e sanitario, ma anche di spazi adeguati al servizio che si deve offrire. Impensabile, quindi, se non a costi improponibili, riutilizzare i padi-

glioni storici, ormai fuori norma. Meglio pensare a nuovi spazi, trasformando dove possibile a nuova vita quei padiglioni. Da questo punto di vista, preziosa si rivelerà la collaborazione con l'università di Genova, che proprio a Quarto, all'interno del **Gaslini** potrebbe dar vita a un proprio campus nell'ambito della ricerca e della formazione. Per tradurre questo sforzo progettuale in qualcosa di concreto sarà necessario un business plan, che verrà messo a punto a breve. Poi si potrà finalmente partire.

— (massimo minella)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il Gaslini punta ancora su Quarto

Via libera dal cda straordinario al progetto del nuovo ospedale. Il vicepresidente Garrone presenta tre valutazioni, la scelta è sulla soluzione "ibrida": area attuale con profonde integrazioni. Nascerà anche un campus. Costo del progetto, 95 milioni

di **Massimo Minella**
e **Luigi Pastore**

Alla fine, fra la soluzione estrema del trasloco e quella minimal del mantenimento dello status quo, prevale la soluzione "ibrida" che lascia l'ospedale Gaslini negli spa-

zi attuali di Quarto, ma con profonde integrazioni. Sul tavolo del consiglio di amministrazione, riunito in seduta straordinaria, il vicepresidente Edoardo Garrone presenta e illustra tre valutazioni, ma è su quella sostanzialmente già anticipata da Repubblica nelle scorse settimane che i consiglieri conver-

gono. Perché l'ospedale Gaslini, eccellenza mondiale della pediatria, ha necessità di innovarsi con nuove strutture, ma deve anche tenere conto dell'aspetto finanziario. L'operazione è già di per sé complessa e articolata e un trasloco in altre aree cittadine renderebbe il tutto ancor più gravoso.

● a pagina 6

Nuove strutture e un campus il Gaslini riparte da Quarto

Annuncio imminente dopo il cda di ieri. Confermate le anticipazioni di Repubblica, nessun trasloco ma sviluppo sull'area storica

di **Massimo Minella**
e **Luigi Pastore**

Alla fine, fra la soluzione estrema del trasloco e quella minimal del mantenimento dello status quo, prevale la soluzione "ibrida" che lascia l'ospedale Gaslini negli spazi attuali di Quarto, ma con profonde integrazioni. Sul tavolo del consiglio di amministrazione, riunito in seduta straordinaria, il vicepresidente Edoardo Garrone presenta e illustra tre valutazioni, ma è su quella sostanzialmente già anticipata da Repubblica nelle scorse settimane che i consiglieri convergono. Perché l'ospedale Gaslini, eccellenza mondiale della pediatria, ha necessità di innovarsi con nuove strutture, ma deve anche tenere conto dell'aspetto finanziario. L'operazione è già di per sé complessa e articolata e un trasloco in altre aree cittadine rendereb-

be il tutto ancor più gravoso.

Si può crescere, si deve crescere per non perdere il treno dell'innovazione sanitaria che richiede (anche) spazi adeguati, ma lo si può fare restando a Quarto. D'altra parte, è questo il disegno del fondatore, il senatore Gerolamo Gaslini che negli anni Trenta, nel ricordo della figlia Giannina prematuramente scomparsa, fece erigere un ospedale per l'infanzia diventato rapidamente il vertice della pediatria internazionale. Da allora molto è cambiato, così come la cura pediatrica che non è più fatta di lunghe degenze, ma di attenzione sempre altissima ai minori, in tempi contenuti. Motivazione peraltro già valutata anni fa, questa, quando si mise a punto il primo intervento strutturale nell'area di Quarto, con la nascita dell'ospedale di giorno, costruito in buona parte grazie ai lasciti privati.

Adesso è tempo di cambiare ancora e il tema è stato da subito all'attenzione del nuovo consiglio di amministrazione guidato dal vicepresidente Edoardo Garrone, in dialogo con l'arcivescovo di Genova, Marco Tascia, che del Gaslini è per statuto il presidente e che sta seguendo con grande attenzione ogni passaggio della vicenda.

All'inizio, l'esame delle opzioni è stato a largo raggio, il cda ha valutato il trasferimento in varie aree della

città, dalla Valpolcevera a Quarto, nell'ex ospedale Psichiatrico. Ma le ipotesi sono state presto scartate fino alla valutazione finale di ieri, che verrà presentata ufficialmente la prossima settimana.

Tre, si diceva all'inizio, le valutazioni presentate ieri da Garrone, con la scelta del mantenimento del Gaslini nel polo attuale con adeguate integrazioni. L'obiettivo resta quello di realizzare un ospedale più rispondente alle attuali esigenze, che sia moderno e possa quindi essere ospitato da nuove strutture al posto dei vecchi padiglioni, ormai fuori norma e quasi del tutto inutilizzabili per il futuro, a meno di non prevenire una costosa ristrutturazione. Meglio insomma costruire da zero nell'area limitrofa all'ospedale di giorno, andando poi a intervenire sui vecchi padiglioni che, una volta ristrutturati, potranno essere impiegati per nuove funzioni non mediche, ma di ospitalità, ricerca e servizi. Costo previsto dell'operazione, 95 milioni di euro (con possibilità di attingere anche al Recovery), meno della metà di un trasferimento in un'altra area, anche se in questo caso l'ospedale avrebbe potuto beneficiare della vendita degli spazi dimessi (ma i tempi per operazioni immobiliari non sono certo i migliori). L'opzione-Quarto offre anche altri "plus", a cominciare dalla possibi-

le individuazione di aree limitrofe che potrebbero essere acquisite e valorizzate, in una zona urbana ad alta densità di verde. Non è un caso che nel piano si parli anche della possibile creazione di un campus in sinergia con l'università di Genova. Ora sarà necessario redigere un business plan per mettere a punto nel dettaglio il progetto. Ma l'operazione ormai è decisa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Arcivescovo di Genova



Marco Tasca, arcivescovo di Genova, per statuto è il presidente dell'ospedale Gaslini di Quarto. Sta seguendo il progetto con attenzione



📍 L'ospedale pediatrico "Giannina Gaslini" di Quarto sarà al centro di un profondo piano di ristrutturazione

UN INVESTIMENTO DA 95 MILIONI

Gaslini, parte il programma per rinnovare l'ospedale

Estensione dei servizi sanitari ai pazienti tra i 14 e i 18 anni con patologie psichiatriche e traumatiche (c'è un accesso al pronto soccorso ogni due-tre giorni di giovanissimi per tentati suicidi o azioni autolesionistiche), sanità a distanza e telemedicina con una centrale operativa funzionante 24 ore su 24, strutture di assistenza intermedie, unità di degenza infermieristica (UDI), poliambulatori a gestione integrata specialisti-medici di famiglia, la costituzione del centro di genomica. E poi un nuovo ospedale-monoblocco da circa 29 mila metri quadrati. Il piano strategico 2021-2025 dell'Istituto Gaslini, presentato ieri, disegna la pediatria di domani, sulla scia di una tradi-



L'ospedale Gaslini di Genova

zione di assistenza lunga 83 anni. Con un investimento per il nuovo ospedale di circa 95 milioni di euro, di 20,8 per opere edili per la messa in sicurezza e adeguamenti normativi delle attuali strutture, 33,2 per attrezzature e tecnologia.

L'Istituto ha previsto un finanziamento proprio di cir-

ca 27 milioni, sarà necessario quindi reperire 122 milioni attraverso i fondi del Next Generation EU (PNRR) e anche alienando il patrimonio disponibile.

Il piano propone, previa autorizzazione della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria, la demolizione dei padiglioni 7 e 8 per realizzare un nuovo edificio composto da un piano seminterrato, un piano terra e tre piani di degenze che accoglieranno circa la metà dei posti letto per acuti dell'Istituto. L'intervento consentirà di destinare spazi adeguati alla Psichiatria, alla degenza post acuta, oltre che all'università con un nuovo Campus della didattica, alla Centrale di telemedicina e ai nuovi laboratori di ricerca.

Alcuni dei padiglioni svuotati potranno ospitare servizi alle famiglie, ai dipendenti, agli specializzandi e tirocinanti e spazi per le oltre 60 associazioni di volontariato. ALE.PIE. —

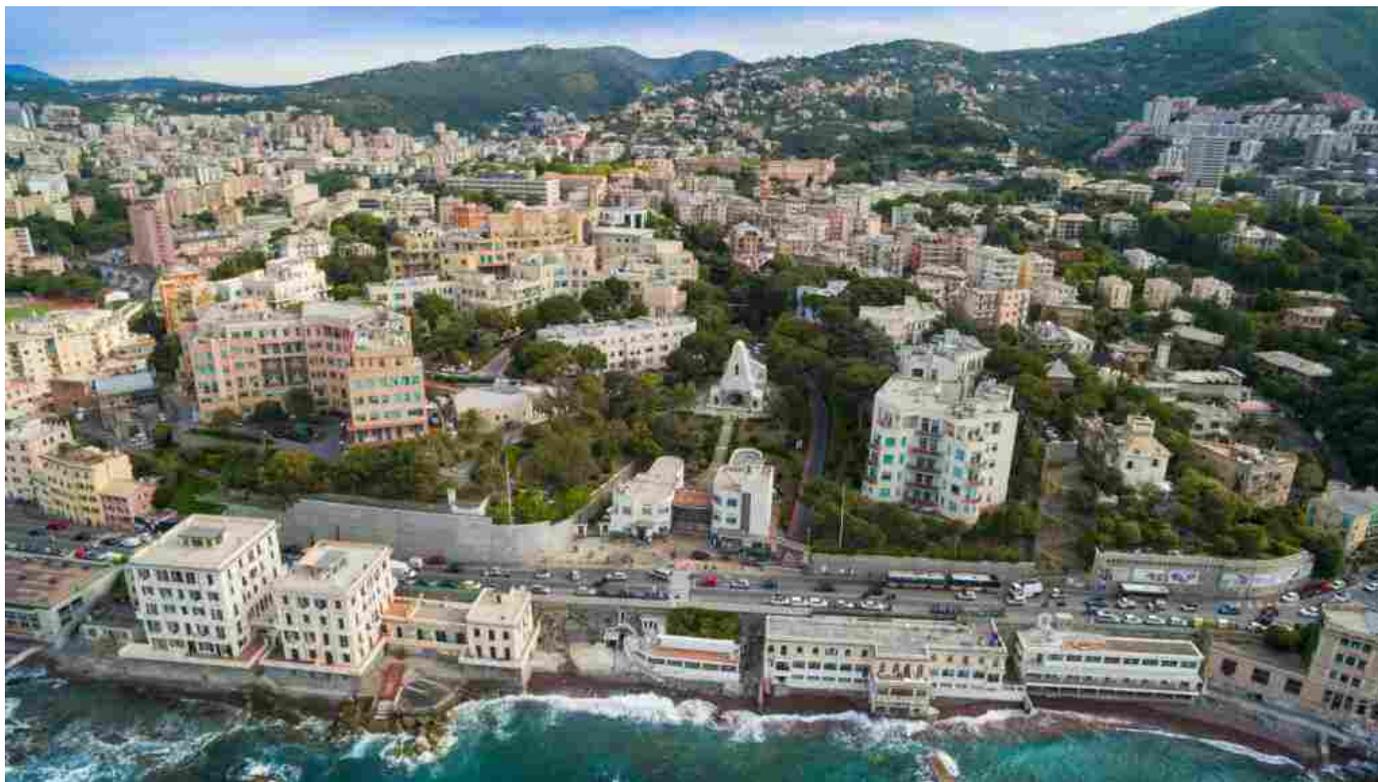


TEMI DEL GIORNO:

IL PROGETTO

Il Gaslini non verrà trasferito: due padiglioni saranno demoliti, nascerà un monoblocco

Operazione da 149 milioni, ne mancano 122 da reperire soprattutto nel Pnrr. Ecco cosa cambierà per l'istituto pediatrico



di **Fabio Canessa**

01 Giugno 2021
12:21

Genova. L'ospedale pediatrico **Gaslini** non si sposterà, né in Valpolcevera né in altre zone di Genova, ma la sede storica di **Quarto** sarà interessata da una **vera e propria rivoluzione** nei prossimi 4 anni: **due padiglioni verranno demoliti** e al loro posto nascerà un **nuovo monoblocco all'avanguardia**. È quanto prevede il **piano strategico 2021-2025** dell'istituto presentato questa mattina alla stampa dopo il via libera all'unanimità da parte del Consiglio

DELLA STESSA CITTÀ

ALLO STUDIO

Viaggi all'estero, verso il regolamento europeo: "Niente test e quarantena 14 giorni dopo ultima dose"

COMMENTA



3 min

STAMPA



d'amministrazione. Completamente smentite, dunque, le **indiscrezioni** apparse su alcuni media locali negli scorsi mesi.

L'operazione costerà **149 milioni di euro**, di cui 27 già in disponibilità dell'istituto e **122 ancora da reperire**, sia nel Recovery Fund sia tramite altre fonti di finanziamento. Costruire un nuovo ospedale da zero, secondo le stime della direzione, sarebbe costato **215 milioni**. Dal punto di vista dei **posti letto, la rivoluzione sarà a saldo zero** (non se ne perderanno né se ne guadagneranno) ma consentirà una migliore organizzazione delle attività ospedaliere senza impattare eccessivamente sui ricoveri durante i lavori.

In particolare il piano propone, previa autorizzazione della Soprintendenza, la **demolizione degli attuali padiglioni 7 e 8 per realizzare sulla stessa area un nuovo edificio di circa 29mila metri quadrati**, composto da un piano seminterrato, un piano terra e tre piani di degenze, che vada a saturare l'area circostante tra il padiglione 17, il parcheggio interrato e via Redipuglia.

IL PROGETTO

Il Gaslini non verrà trasferito: due padiglioni saranno demoliti, nascerà un monoblocco

di Fabio Canessa

RECIDIVO

Si nasconde nel pianerottolo e sfonda la porta della ex: stalker denunciato dalla polizia

PIÙ POPOLARI

FOTO

VIDEO



La planimetria del progetto

Nei due **padiglioni interessati dalla demolizione** al momento ci sono solo servizi tecnici e nessuna attività clinica. Nel padiglione 10 saranno concentrati gli uffici direzionali, nel padiglione 4 sarà trasferita la psichiatria. Il monoblocco si chiamerà **padiglione 0**, sarà unito ai padiglioni 17-18 e sarà

interamente dedicato alla degenza *high care*

“Il Cda all’unanimità ha sciolto in via definitiva il nodo della sede dell’ospedale, **privilegiando la scelta di procedere in quella storica attuale**, con un intervento parziale di ricostruzione di un gruppo di edifici, così da concentrare il cantiere in aree specifiche, limitare i tempi di costruzione e donare quella flessibilità architettonica, che solo una nuova costruzione può garantire – ha confermato il presidente **Edoardo Garrone** -. In questo modo garantiremo lo sviluppo dell’istituto che ha un **enorme bisogno di spazi più funzionali e integrati**, senza tradire la volontà di Gerolamo **Gaslini** e il motto che impresse all’ospedale: *pueris floribusque lumen solis* (ai bambini e ai fiori la luce del sole). Un futuro di prestigio per l’ospedale, ma sempre all’interno del parco digradante sul mare di Genova, che il senatore **Gaslini** scelse quale migliore luogo di cura per tutti i bambini”.

“La nuova costruzione – ha spiegato il direttore generale **Renato Botti** – accoglierà circa **la metà dei posti letto per acuti dell’istituto**, distribuiti su tre piani fuori terra, sopra una piastra logistica, comprendente i servizi e le piattaforme comuni, collocata al piano terreno e al piano seminterrato, e si collegherà funzionalmente al padiglione 17”.

“Credo che la scelta fatta dal suo consiglio d’amministrazione e dal direttore generale di lasciare nel suo spazio storico il **Gaslini** sia una **scelta opportuna perché qui siamo abituati ad averlo**, in un luogo che ha la capacità diagnostica e una qualità ambientale straordinaria – ha detto il presidente ligure **Giovanni Toti** -. Credo che si debba lavorare moltissimo per dare al **Gaslini** quella funzione di hub che ha ottimamente svolto nella parte pediatrica del Covid durante l’emergenza e che ora deve essere esteso, come prevede il Pnrr, ad *hub* territoriale, quindi sempre più collegamento con i pediatri di libera scelta, sempre più spazio alla telemedicina, servizi interni degni di un ospedale da cui si proviene da gran parte d’Italia e spesso dal mondo, quindi anche con quell’assistenza alle famiglie che hanno qui un piccolo ricoverato.

La Regione potrebbe avere un **ruolo decisivo nel reperimento dei 122 milioni mancanti**. “Ovviamente non ci tireremo indietro e lavoreremo all’interno dei tanti capitoli di spesa – spiega Toti -. In questo momento credo che il mondo sanitario vedrà nei prossimi anni investimenti come non ne ha visti negli ultimi 20 anni, basti pensare al Recovery, abbiamo moltissimo da investire e credo che qui siano soldi investiti bene. Ci rimbocchiamo tutti le maniche e facciamo in modo che la tenuta del piano finanziario regionale ci consenta anche questo intervento”.

Notizia in aggiornamento



Più informazioni  gaslini  Genova

- menu 
- comuni 
- Liguria24 
- servizi 
- cerca 

segui su

 [segui su facebook](#)

 [segui su twitter](#)

 [feed rss](#)

accedi



Genova24 - Copyright © 2010 - 2021 - Testata associata ANSO - edito da Edinet Srl - P.I. 01438900092

Direttore responsabile: Andrea Chiovelli

Registrato presso Tribunale di Savona N° 571/06



[Informativa cookie](#) | [Impostazioni cookies](#) [Informativa Privacy](#) | [Copyright](#)

PARTNER

Presscomm Tech Network



GE24 WEBTV

[ALTRE NEWS](#) [CRONACA](#) [ECONOMIA](#) [EVENTI](#) [POLITICA](#) [SPORT](#)

Il **Gaslini** non verrà trasferito: ecco il progetto per il nuovo ospedale

di **Fabio Canessa**

01 Giugno 2021 - 20:10



L'ospedale pediatrico **Gaslini non si sposterà**, né in Valpolcevera né in altre zone di Genova, ma la sede storica di **Quarto** sarà interessata da una **vera e propria rivoluzione nei prossimi 4-5 anni: due padiglioni verranno demoliti** e al loro posto nascerà un **nuovo monoblocco all'avanguardia**. È quanto prevede il **piano strategico 2021-2025** dell'istituto presentato questa mattina alla stampa dopo il via libera all'unanimità da parte del Consiglio d'amministrazione. Completamente smentite, dunque, le **indiscrezioni** apparse su alcuni media locali negli scorsi mesi.

L'operazione costerà **149 milioni di euro**, di cui 27 già in disponibilità dell'istituto e **122 ancora da reperire**, sia nel Recovery Fund sia tramite altre fonti di finanziamento. Costruire un nuovo ospedale da zero, secondo le stime della direzione, sarebbe costato **215 milioni**.

Più informazioni  [gaslini](#)  [Genova](#)

[menu](#) [comuni](#) 

CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Interviste
- Resistenze
- Ambiente e Natura
- Fashion
- Felici e veloci
- A casa con l'Architetto
- Liguria: storia e leggenda
- Last Train Home - Diario di un Pendolare
- Vuxe de Zena di Zenet
- I Vegetti
- Pillole di inFloreScienza
- Tratti e ritratti
- Pronto condominio
- Eterna giovinezza
- Fotogallery
- Videogallery

CERCA NEL WEB

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



lavocedigenova.it
Morte di George Floyd, le proteste del "Black Lives Matter" arrivano anche a Savona e Genova



Politica
Teatro Carlo Felice, sindacati: "Nuova sovrintendenza, solita musica"

POLITICA | 04 giugno 2021, 14:25

Il **Gaslini** resterà a Quarto, Piana e Brunetto (Lega): "Dare spazio al progetto 'Bimbi per sempre'"

I due consiglieri regionali chiedono di superare le difficoltà burocratiche per poter seguire nella struttura anche i maggiorenni affetti da disabilità gravi



"Bene il moderno monoblocco al **Gaslini** che resta a Genova Quarto, ma sia l'occasione per dare risposte concrete alle nuove esigenze dei più deboli".

Lo hanno dichiarato il presidente della II commissione Salute e Sicurezza sociale Brunello Brunetto e il consigliere regionale Alessio Piana (Lega).

"La II commissione regionale Salute e Sicurezza sociale si è attivata per dare seguito al progetto di accoglienza al **Gaslini** dei pazienti maggiorenni, già pazienti pediatrici, in relazione alle chiamate in emergenza al 118 - spiegano i due consiglieri del Carroccio - In sostanza, si tratta di persone con patologie croniche complesse, spesso affette da pluridisabilità, che necessitano di cure altamente specialistiche. Nei decenni scorsi l'aspettativa di vita per questi bambini era molto bassa

IN BREVE

venerdì 04 giugno

Covid, 1 milione di vaccinazioni in Liguria. Toti: "Esempio positivo arriva dai giovani"
(h. 13:48)



Rapallo: il consiglio comunale approva variazioni al bilancio di previsione 2021/2023
(h. 10:35)



Rapallo: il consiglio comunale approva tre progetti per la partecipazione al bando statale di rigenerazione urbana
(h. 10:30)



Gianni Pastorino (Linea Condivisa): "Prima di un evitabile incidente, salvaguardiamo le persone che vivono sotto il viadotto Valbisagno"
(h. 10:19)



Via l'obbligo della mascherina in zona bianca: Balleari (FdI) presenta ordine del giorno
(h. 08:56)



giovedì 03 giugno

Aumento Tari, Cgil-Cisl-Uil Genova: "Dal Comune politiche alla Robin Hood, ma al contrario"
(h. 17:22)



Stand ligure al meeting di Rimini, Vaccarezza: "Partecipazione che rilancia l'immagine della regione"
(h. 16:42)



Proposta riapertura visite pazienti anziani o fragili in ospedale, Pastorino (Linea Condivisa): "Con gradualità e attenzione, ma è necessario farlo"
(h. 12:46)





Cronaca
Donazione di 30.000 mascherine: continua la collaborazione tra Pechino, l'ospedale Galliera e l'associazione thalassemiaci

[Leggi tutte le notizie](#)

(morte entro il secondo decennio). Oggi, con farmaci e nuovi presidi sanitari, vivono oltre la maggiore età (fino ai 30-40 anni)".

"Gli esperti indicano che questi pazienti, se non adeguatamente assistiti, hanno un rischio di accedere al pronto soccorso 100 volte superiore ai loro coetanei - sottolineano Brunetto e Piana - Pertanto, dopo anni di riabilitazione, per gli adolescenti c'è la necessità di mantenere gli equilibri raggiunti".

"Il punto è - secondo i due consiglieri - che il passaggio all'ospedale del 18enne (formalmente un adulto) è problematico in quanto la struttura ospedaliera non è preparata alla gestione e alla cura come lo è, invece, l'istituto pediatrico di Genova Quarto. Purtroppo, secondo quanto riferito dai genitori che hanno proposto il meritevole progetto dell'ambulatorio 'Bimbi per sempre', nonostante l'impegno dei sanitari del **Gaslini** ci sono difficoltà burocratiche a far seguire i maggiorenni da un istituto pediatrico".

"Occorre quindi dare risposte concrete e un punto di riferimento alle famiglie per la presa in carico di questi pazienti" concludono Brunetto e Piana.

Funivie, Arboscello (Pd) attacca: "Dalla Lega solo una sterile propaganda"
(h. 12:34)



Sansa: "Toti spende 90mila euro pubblici per vendere focaccia al meeting di Comunione e Liberazione"
(h. 11:02)



[Leggi le ultime di: Politica](#)



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

[SEGUICI](#)

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2018 - 2021 llnazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy](#) | [Preferenze privacy](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Sfogliala rivista mensile Login

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

- News
- Governo
- Regioni e ASL
- Innovazione
- Professioni
- Studi e Ricerca
- Farmaci
- Save the Date

Presentato il piano strategico 2021-2025 dell'Istituto Gaslini

04/06/2021 in News



Presentato il piano strategico 2021-2025 dell'Istituto Giannina Gaslini: un documento programmatico che detta le linee di sviluppo che si perseguiranno nel prossimo quinquennio e le relative azioni organizzative.

Il documento rappresenta un passaggio significativo della nuova governance dell'ospedale pediatrico genovese, completamente rinnovata negli ultimi mesi con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e Presidenza, le nomine del Direttore Generale e del Direttore Scientifico e il rinnovamento del Collegio Sindacale.

Il processo di cambiamento che la Direzione Strategica vuole avviare si propone di tendere al superamento progressivo di modelli ancorati a una visione "verticale" dell'organizzazione, per **favorire sempre più una gestione trasversale dei processi**. Questo al fine di migliorare la qualità e la sicurezza dei percorsi assistenziali, la flessibilità organizzativa con la **creazione di "disease management team"**: gruppi multi-professionali pluridisciplinari che forniscono risposte integrate e coordinate, utilizzando percorsi diagnostico-terapeutici efficaci.

"In piena continuità con i valori fondanti dell'Istituto e con la visione "profetica" del fondatore Gerolamo Gaslini – spiega il **direttore generale Renato Botti** – il piano mira alla costruzione di un ospedale che pone il bambino con la sua famiglia sempre più al centro della propria progettualità, dove **assistenza, formazione e ricerca sono inscindibilmente connesse** e al servizio, per un ospedale 'accogliente' e a misura di famiglia, 'aperto alla città' e 'specialistico'; sempre 'connesso' attraverso i propri servizi di telemedicina 7 giorni su 7, 24 ore su 24, per non lasciare mai soli i pazienti e integrarsi con la rete dei pediatri del territorio, dei presidi ospedalieri, delle strutture e servizi sanitari e socio-sanitari. Un ospedale con professionisti eccellenti, formati e costantemente aggiornati, coinvolti nella ricerca e aperti alle innovazioni, come disponibile al cambiamento dovrà essere il management; un ospedale che riconosca quali proprie parole chiave **multi-disciplinarietà, multi-professionalità, capacità di lavorare in team super specialistici, flessibilità organizzativa e strutturale e capacità di cogestione dei percorsi di cura**, facendo con ciò tesoro anche di quanto l'esperienza della pandemia Covid-19 ha purtroppo insegnato in questi mesi".

"I principi guida dell'organizzazione – aggiunge Botti – prevedono la **realizzazione di piattaforme trasversali comuni** (reparti organizzati per intensità di cura e complessità assistenziale, piastre per le attività operatorie, di laboratorio, di diagnostica avanzata) il **potenziamento e l'enfaticizzazione dei percorsi ospedale-territorio**, della domiciliazione

Cerca nel sito

Sfogliala rivista



ABBONATI

Iscriviti alla Newsletter

Nome *

Cognome *

Email *

Non sono un robot



reCAPTCHA

Privacy - Termini

ISCRIVITI

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

delle cure e della sanità a distanza, lo **sviluppo della transitional care** e l'**estensione dell'età pediatrica a 18 anni**. Ma anche il potenziamento della direzione scientifica e delle linee di ricerca più avanzate, l'aumento delle prestazioni di alta complessità proprie di un centro Hub, lo sviluppo della capacità di fornire risposte adeguate alle nuove esigenze ed emergenze (psichiatria, emergenza pandemica), le misure per il riequilibrio del bilancio".

I nuovi percorsi ospedale-territorio, domiciliazione delle cure e sanità a distanza

Il collegamento con i servizi territoriali è essenziale per realizzare la reale presa in carico degli assistiti in una logica integrata. In questo senso l'Istituto rimarca la propria vocazione specialistica, perseguire la corretta e appropriata durata del ricovero nei reparti per acuti, **favorendo lo sviluppo di una rete di servizi extra ospedalieri** che si componga sia delle strutture di assistenza intermedie, sia dell'utilizzo delle tecnologie necessarie alla gestione a distanza della persona: la domiciliazione dell'assistenza avrà sempre più un ruolo fondamentale. Come previsto anche nel Pnrr 2021, un ruolo essenziale sarà svolto da **strutture di assistenza intermedie** come la riabilitazione post-acuzie, l'unità di degenza infermieristica (Udi), i poliambulatori a gestione integrata specialisti-medici di famiglia. Anche **lo sviluppo della tecnologia e la digitalizzazione** consentiranno l'erogazione di assistenza e monitoraggio a distanza, permettendo alle competenze ultra specialistiche di uscire dai confini fisici dell'Istituto e raggiungere la persona.

Transitional care ed estensione dell'età pediatrica

I progressi della medicina, in campo pediatrico, hanno consentito di assicurare per molte patologie un importante incremento dell'aspettativa di vita fino all'età del giovane adulto, con riduzione della mortalità nei primissimi anni di vita.

In questo ambito la Transitional care si pone come **percorso organizzativo strutturato per fornire assistenza** a determinate tipologie di pazienti (affetti da malattie rare, pazienti GUCH, pazienti affetti da fibrosi cistica, diabete, epilessia, nanismo, oncologici, etc.); l'Istituto si propone, attraverso le diverse forme organizzative, di **continuare a seguire questi pazienti anche oltre l'età pediatrica**, previa definizione di protocolli diagnostico-terapeutici e in pieno accordo e riconoscimento da parte della Regione Liguria.

Nel Piano l'Istituto prevede inoltre di **ampliare la sua offerta di servizi anche ai pazienti tra i 14 e i 18 anni con patologie psichiatriche e traumatiche**. Ciò comporta – per le patologie psichiatriche – la riorganizzazione e il potenziamento delle strutture e del personale dedicato (padiglione 4); per il trauma, le evidenti ricadute in termini di attività del Pronto Soccorso e di partecipazione alla rete territoriale dell'emergenza-urgenza (118).

Sanità a distanza e telemedicina

Tra gli obiettivi primari della trasformazione organizzativa del **Gaslini**, figura il modello di presa in carico della persona anche attraverso la realizzazione di un **centro pilota di telemedicina in ambito pediatrico**: ciò con l'istituzione di una **Centrale Operativa – funzionante 7 giorni su 7, 24 ore su 24** – che fornisca il supporto organizzativo e tecnologico per prestazioni di televisita, teleconsulto, telemonitoraggio, teleassistenza, teleriabilitazione che nelle loro funzioni possano essere utilizzate in modo trasversale dalle diverse discipline specialistiche.

Neuropsichiatria infantile e Psichiatria

Le aree di interesse clinico-assistenziale e di ricerca della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza includono tutte le patologie neurologiche nell'età compresa da 0 a 18 anni. Il piano di sviluppo prevede l'**integrazione funzionale di 3 unità organizzative in un'unica area di neuroscienze mediche**. Al suo interno, ma in spazi separati e dedicati, si prevede di istituire la sezione di degenza monospecialistica ad alta intensità assistenziale (4 posti letto di alta assistenza psichiatrica e 8 letti di psichiatria), per la gestione dei casi di psicopatologia severa e adolescenziale (11-18 anni) in fase acuta. I pazienti "più puramente neurologici" e i casi psichiatrici non acuti saranno gestiti nella piattaforma di Neuroscienze.

Potenziamento della ricerca

Con l'obiettivo di incrementare il supporto tecnico e metodologico alla ricerca clinica e traslazionale, si prevede il **potenziamento del Grant Office e del settore di epidemiologia e biostatistica** attraverso il reclutamento di nuovi statistici e di informatici. Un altro obiettivo fondamentale e vicino alla realizzazione è la creazione di un **Servizio di Sperimentazioni Cliniche Pediatriche (Sscp)**, destinato a promuovere e organizzare i trial clinici, profit e non-profit, in tutte le aree specialistiche pediatriche. La Direzione Strategica ha deciso di **riorganizzare i laboratori per centralizzare tecnologie e competenze professionali** all'interno di facilities, entro cui verranno collocate le attrezzature a disposizione dell'Istituto. La nuova Direzione Scientifica ha inoltre in programma una partecipazione diretta alle attività formative dell'IGG, **in collaborazione con il Centro Formazione e le strutture dell'Università degli Studi di Genova**.

Il nuovo Ospedale

"L'Istituto **Gaslini** – sottolinea il presidente **Edoardo Garrone** – sarà rinnovato anche nella struttura: il CdA all'unanimità ha sciolto in via definitiva il nodo della sede dell'ospedale, **privilegiando la scelta di procedere in quella "storica" attuale**, con un intervento

parziale di ricostruzione di un gruppo di edifici, così da concentrare il cantiere in aree specifiche, limitare i tempi di costruzione e donare quella flessibilità architettonica, che solo una nuova costruzione può garantire”.

“In particolare – ha precisato il direttore generale Botti – il piano propone, previa autorizzazione della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria, **la demolizione degli attuali padiglioni 7 e 8 per realizzare in tale area un nuovo edificio di circa 29.000 metri quadri**. La nuova costruzione accoglierà circa la metà dei posti letto per acuti dell'Istituto, distribuiti su tre piani fuori terra, sopra una piastra logistica, comprendente i servizi e le piattaforme comuni, collocata al piano terreno e al piano seminterrato. L'intervento consentirà di destinare spazi adeguati alla Psichiatria, alla degenza post acuta (riabilitazione, degenze a conduzione infermieristica), oltre che all'università con un nuovo Campus della didattica, alla Centrale di telemedicina e ai nuovi laboratori di ricerca, che saranno accorpati in un unico edificio”.

Naturalmente i tempi di realizzazione dell'intervento sono fortemente condizionati dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e dalle procedure pubbliche di selezione di progettisti e imprese di costruzione. **Dal momento dell'assegnazione dei lavori di costruzione, l'edificazione potrebbe avvenire in 36 mesi.**

Necessità economiche finanziarie

Il quadro economico di realizzazione di un nuovo ospedale in altra sede prevederebbe un investimento di circa 215 milioni di euro, mentre per la nuova realizzazione edilizia nell'attuale sito di Quarto si prevede un investimento di circa 95 milioni di euro. Gli investimenti complessivi per l'intera attuazione degli obiettivi del Piano Strategico 2021-2025 ammontano a 149 milioni di euro: 95 milioni per il nuovo ospedale, 20,8 per opere edili per messa in sicurezza e adeguamenti normativi delle attuali strutture, 33,2 per attrezzature e tecnologia.

L'Istituto ha previsto un finanziamento proprio di circa 27 milioni, sarà invece necessario reperire un importo complessivo di 122 milioni di euro.

Le fonti di finanziamento ipotizzabili sono: fondi nazionali già assegnati; fondi derivanti da donazioni di Fondazione Gaslini e di Fondazione Querci; fondi derivanti dall'alienazione del patrimonio disponibile; ulteriori risorse derivanti da specifiche raccolte fondi, Fondi del Next Generation EU (Pnrr).

A questo proposito il management dell'Istituto sottolinea come **il piano strategico 2021-2025 presenti numerosi elementi di contatto e coerenza con le missioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza** del nostro Paese: la digitalizzazione, la transizione ecologica, istruzione e ricerca, l'inclusione sociale, la salute. Nella missione salute vi sono, in particolare, obiettivi del tutto sovrapponibili a quelli del piano: l'assistenza domiciliare, lo sviluppo delle cure intermedie, la presa in carico della persona, la telemedicina. L'auspicio è dunque che tutte le istituzioni interessate, in primis il Governo centrale e la Regione Liguria, inseriscano il “progetto Gaslini” tra le opere meritevoli di supporto e sostegno finanziario.



◀ Via libera alle modifiche dell'Acn per la disciplina dei rapporti con specialisti ambulatoriali e altre professionalità

Panorama della Sanità

Informazione & analisi dei sistemi di Welfare
Reg. Tribunale di Roma n. 429/88 del 23 luglio 1988
Direttore Responsabile: Sandro Franco
Direttore Editoriale: Mariapia Garavaglia
Editore
KOS COMUNICAZIONE E SERVIZI srl
P.Iva e C.F. 11541631005 – n. REA RM1310538
Via Vitaliano Brancati 44 – 00144 Roma

[Termini e condizioni](#) [Cookies](#) [Privacy Policy](#)

TAGS

Agitazione appropriatezza Arsenàl Asl assistenza Bartoletti Baxter cimo cittadini competenze Direttore Generale diritto sanitario dispositivi medici e-health emostatici farmacia Fiaso Fimmg Fimp Fse Governo Grasselli italia Lorenzin management manager medicina Napolitano Prevenzione Professioni Renzi responsabilità risorse ruolo Salute Sanità sanità digitale Sciopero sindacati Sivemp slider Stati Generali Top management vaccini Veterinari



Utilizziamo i cookie per essere sicuri che tu possa avere la migliore esperienza sul nostro sito. Se continui ad utilizzare questo sito noi assumiamo che tu ne sia felice.

© 2021 Panorama della Sanità. All Rights Reserved

OK

Powered by Geek Logica s.r.l.

CHE TEMPO FA

POLITICA | 04 giugno 2021, 14:25

24 ORE

Il **Gaslini** resterà a Quarto, Piana e Brunetto (Lega): "Dare spazio al progetto 'Bimbi per sempre'"
(h. 14:25)

Covid, 1 milione di vaccinazioni in Liguria. Toti: "Esempio positivo arriva dai giovani"
(h. 13:48)

'Cartoline dal futuro' per i 20 anni di Eos Solutions: Emiliano Ponzi racconta la

Il **Gaslini** resterà a Quarto, Piana e Brunetto (Lega): "Dare spazio al progetto 'Bimbi per sempre'"

I due consiglieri regionali chiedono di superare le difficoltà burocratiche per poter seguire nella struttura anche i maggiorenni affetti da disabilità gravi



"Bene il moderno monoblocco al **Gaslini** che resta a Genova Quarto, ma sia l'occasione per dare risposte concrete alle nuove esigenze dei più deboli".

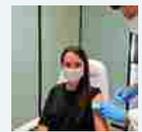
Lo hanno dichiarato il presidente della II commissione Salute e Sicurezza sociale Brunello Brunetto e il consigliere regionale Alessio Piana (Lega).

"La II commissione regionale Salute e Sicurezza sociale si è attivata per dare seguito al progetto di accoglienza al **Gaslini** dei pazienti maggiorenni, già pazienti pediatrici, in relazione alle chiamate in emergenza al 118 - spiegano i due consiglieri del Carroccio - In sostanza, si tratta di persone con patologie croniche complesse, spesso affette da pluridisabilità, che necessitano di cure altamente specialistiche. Nei

IN BREVE

venerdì 04 giugno

Covid, 1 milione di vaccinazioni in Liguria. Toti: "Esempio positivo arriva dai giovani"
(h. 13:48)



Ricostruzione ponte delle Fucine: sopralluogo del consigliere regionale Bozzano a Murialdo
(h. 12:56)



Comuni Bergoggi, Arboscello (Pd): "Il progetto civico deve continuare"
(h. 12:07)



"Rilanciamo l'aeroporto di Villanova d'Albenga": Vaccarezza (Cambiamo!) presenta ordine del giorno
(h. 11:22)



Albenga, gazebo di Fratelli d'Italia in piazza del Popolo: "No al Nutriscore: difendiamo i prodotti italiani"
(h. 09:55)



Via l'obbligo della mascherina in zona bianca: Balleari (FdI) presenta ordine del giorno
(h. 08:56)



Carcare-Predosa, Badano e Pronzalino: "Comitato spontaneo non ha connotazione prettamente politica"
(h. 08:37)



Pietra, Carrara (Gruppo "Centrodestra"): "Finchè non ci sarà il collettamento della Val Maremola, stop al pagamento dei costi di depurazione"
(h. 08:15)



giovedì 03 giugno

RUBRICHE

- Multimedia
- Gallery
- Ambiente e Natura
- Fashion
- L'oroscopo di Corinne
- Coldiretti Informa
- Confcommercio Informa
- CGIL Informa
- UILM Informa
- CISL Informa
- Felici e veloci
- Dica 33
- Il Salvadente
- A proposito di...
- Pronto condominio
- Dalla parte dei bambini
- Liguria: storia e leggenda
- Eterna giovinezza
- Non perdiamo il treno

CERCA NEL WEB

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



1 ANNO FA

Attualità

Prende il via l'esame di terza media: pronti a partire anche in provincia di Savona per 2.253 giovani studenti



1 ANNO FA

Cronaca

Maltempo in Liguria: prolungata l'allerta gialla per temporali



1 ANNO FA

Attualità

Sp 490 del Colle del Melogno, sabato 6 giugno riapertura al traffico veicolare in località Franchella

[Leggi tutte le notizie](#)

decenni scorsi l'aspettativa di vita per questi bambini era molto bassa (morte entro il secondo decennio). Oggi, con farmaci e nuovi presidi sanitari, vivono oltre la maggiore età (fino ai 30-40 anni)".

"Gli esperti indicano che questi pazienti, se non adeguatamente assistiti, hanno un rischio di accedere al pronto soccorso 100 volte superiore ai loro coetanei - sottolineano Brunetto e Piana - Pertanto, dopo anni di riabilitazione, per gli adolescenti c'è la necessità di mantenere gli equilibri raggiunti".

"Il punto è - secondo i due consiglieri - che il passaggio all'ospedale del 18enne (formalmente un adulto) è problematico in quanto la struttura ospedaliera non è preparata alla gestione e alla cura come lo è, invece, l'istituto pediatrico di Genova Quarto. Purtroppo, secondo quanto riferito dai genitori che hanno proposto il meritevole progetto dell'ambulatorio 'Bimbi per sempre', nonostante l'impegno dei sanitari del Gaslini ci sono difficoltà burocratiche a far seguire i maggiorenni da un istituto pediatrico".

"Occorre quindi dare risposte concrete e un punto di riferimento alle famiglie per la presa in carico di questi pazienti" concludono Brunetto e Piana.

Spotorno, affondo della minoranza: "Nessuna azione sul Piano Urbanistico Comunale, un paese senza regole" (h. 19:40)



Funivie Savona, Mai e Brunetto (Lega): "Il Pd non ha fatto nulla per il territorio e ora sbaglia pure ministero" (h. 18:25)



[Leggi le ultime di: Politica](#)



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

SEGUICI

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2013 - 2021 IlNazionale.it - Partita Iva: IT 03401570043 - Credits | Privacy | Preferenze privacy



L'onda lunga del Covid non ha risparmiato i bambini

02/06/2021

[f](#) [t](#) [in](#) <> EMBED

Il servizio di Pietro Barabino dall'ospedale pediatrico Gaslini di Genova

GUARDA ANCHE

Vaccini, Cartabellotta: "Manca all'appello..."

02/06/2021

Gli ospedali tornano a fare i conti con i vecchi problemi

02/06/2021



Europel 2021: l'Inno ufficiale firmato da Martin Garrix Insieme a Bono e The Edge degli U2

(LaPresse) - L'annuncio era arrivato una settimana fa, oggi è uscita 'We are the people', inno ufficiale degli Europei di calcio al via l'11 giugno in dodici città del Vecchio Continente, firmato da Martin Garrix insieme a

Prof.ssa Massa: "Non vedo l'ora di vaccinare L..."
 02/06/2021

Borgonovo: "C'è chi senza il reddito di..."
 02/06/2021

Il turismo tra ripartenza e lavoratori stagionali che...
 02/06/2021

Pronti, partenza, via: si torna a mangiare e bere al chiuso
 02/06/2021

"Io mi vaccino perché...": puntata numero 44 della...
 01/06/2021

Guariti, Murnoli: "Anche chi ha avuto il Covid si deve..."
 01/06/2021

Riaperture, Bonaccini: "Se avessimo seguito Salvini..."
 01/06/2021

Amministrative, Preziosi: "Salvini si gioca la..."
 01/06/2021

Cinquanta sfumature di centrodestra. Più diviso che mai?
 01/06/2021

Caso Fedez, Damilano: "Vertici Rai? Peggio di così non..."
 03/05/2021

Bono e The Edge degli U2. Il brano è accompagnato da un video girato a Londra e celebra il rito collettivo del calcio e il ritorno alla vita del post pandemia in un continente vaccinato, "dalle strade di Dublino a Notre Dame", come canta il leader della band irlandese nel pezzo dal sound pop ma con la chitarra marchio di fabbrica del gruppo irlandese e una spruzzata di dance, assicurata dal dj e produttore olandese. "E' stato incredibile lavorare con loro, la musica e il calcio uniscono la gente", ha affermato Garrix, presentando 'We are the people'.

IN ARGOMENTO

Vaccini, in Sicilia regna il caos

AGGIORNAMENTI SUL CORONAVIRUS



Bassetti sul lockdown per età: "È un modo per..."

AGGIORNAMENTI SUL CORONAVIRUS



Referendum, Geremicca: "5 Stelle unici trionfatori del..."

ELEZIONI-REGIONALI-2020



CORRIERE TV



Covid, nuove regole dal 1°

Raccomandato da Taboola ▶



Milano: Non comprare apparecchi acustici prima di leggere questo articolo



Ecco come difendere la tua casa dai ladri con Verisure. Promo -50% a...



Acquista 2 occhiali progressivi al prezzo di uno!



Christian, l'incidente in moto e le gambe amputate: «Il mio esempio è Zanardi. Ho visto il buio, ma ora sono



SU OLTRE 2.000 PRODOTTI
delle tue marche preferite, scontati fino al 50%.

CLICCA QUI
PER SCOPRIRE
TUTTE LE OFFERTE

GENOVA | LIGURIA | ISTITUZIONALE | CRONACA | TERRITORIO | SPORT | AZIENDE | PALINSESTO

CONTATTI

INTO DI GIOVANNI TOTI SUL PASSAGGIO IN ZONA ARANCIONE | OBBLIGO DEL CASCO SUI MONC

Il progetto per il nuovo Gaslini



Prende forma il nuovo progetto per l'ospedale Gaslini: l'istituto non si muoverà dalla propria sede storica del levante, ma verranno demoliti i padiglioni 7 e 8 sostituiti da un monoblocco e da spazi disponibili per famiglie de pazienti e studenti.

Publicato il 3 / 6 / 2021



Articoli simili



Sono tutti cavoli nostri



I dati sul commercio Ligure



26 nuovi casi in Liguria: cluster nel savonese in seguito a una grigliata



A7, sarà chiusura sino al 25 agosto



A7 chiusa per 15 giorni dall'11 Agosto

IL FUTURO DELL'OSPEDALE PEDIATRICO

IL GASLINI RESTA VISTA MARE, MA SARÀ PIÙ MODERNO

Presentato il piano strategico da 149 milioni: un monoblocco al posto dei padiglioni 7 e 8, più spazi per le famiglie e possibilità di ricovero fino ai 18 anni. Potenziata la Psichiatria: troppi gli accessi in PS di adolescenti con idee suicide

■ Un piano strategico da 149 milioni di euro, per realizzare all'interno del perimetro attuale dell'ospedale **Gaslini**, un nuovo monoblocco e ridisegnare alcuni spazi per renderli più accoglienti per i piccoli ricoverati e le famiglie. È stato presentato ieri il piano strategico per

i prossimi anni: tra le novità apertura ai ricoveri fino ai 18 anni, nuovi laboratori di genomica per cure all'avanguardia e mirate e potenziamento della Psichiatria

Monica Bottino a pagina 11

IL FUTURO DELL'OSPEDALE PEDIATRICO HA A CUORE BIMBI E FAMIGLIE

Il Gaslini resta a Quarto e diventa più moderno

Presentato ieri il Piano Strategico: verrà realizzato un nuovo monoblocco al posto dei padiglioni 7 e 8

Monica Bottino

■ Erano solo voci. Forse suggerimenti, ma il cda ha deciso diversamente. L'ospedale pediatrico **Gaslini** non lascia la sede di Quarto, mantenendo quella vocazione voluta dal suo fondatore, Gerolamo **Gaslini** e il motto che impresse all'ospedale: «Pueris floribusque lumen solis» (Ai bambini e ai fiori la luce del sole). Però diventa più moderno con un nuovo monoblocco da 29mila metri quadrati che andrà a sostituire due padiglioni obsoleti, il 7 e l'8. È stato presentato ieri mattina, alla presenza di Regione e Comune, nell'Aula Magna dell'Istituto **Gaslini** il Piano Strategico 2021-2025: un documento programmatico importante che rappresenta un passaggio significativo della nuova governance dell'ospedale pediatrico genovese, completamente rinnovata negli ultimi mesi sia nel cda, sia nelle direzioni generali e scientifica, oltre al rinnovo del collegio sindacale. «Abbiamo dato mandato al

direttore generale di pensare un **Gaslini** nuovo capace di ideare e realizzare la pediatria di domani, così come l'ospedale ha già fatto, senza paura di innovare l'esistente, nei suoi 83 anni di storia: una storia di scienza, carparietà, passione e innovazione, che ha portato vita, speranza e salute a migliaia di bambini. Oggi sentiamo la responsabilità di gettare le fondamenta per l'ospedale pediatrico del futuro, senza tradire i principi antichi ma modernissimi che ne hanno scritto la storia» ha dichiarato il presidente Edoardo Garrone, introducendo la presentazione del nuovo ospedale.

«In piena continuità con i valori fondanti dell'Istituto e con la visione profetica del fondatore Gerolamo **Gaslini**, il Piano mira alla costruzione di un ospedale che pone il bambino con la sua famiglia sempre più al centro della propria progettualità, dove assistenza, formazione e ricerca sono inscindibilmente connesse e al servizio, per un ospedale accogliente e a misura

di famiglia, aperto alla città e specialistico; sempre connesso attraverso i propri servizi di telemedicina 7 giorni su 7, 24 ore su 24, per non lasciare mai soli i pazienti e integrarsi con la rete dei pediatri del territorio, dei presidi ospedalieri, delle strutture e servizi sanitari e socio-sanitari. Un ospedale con professionisti eccellenti, formati e costantemente aggiornati, coinvolti nella ricerca e aperti alle innovazioni, come disponibile al cambiamento dovrà essere il management; un ospedale che riconosca quali proprie parole chiave multi-disciplinarietà, multi-professionalità, capacità di lavorare in team super specialistici, flessibilità organizzativa e strutturale e capacità di cogestione dei percorsi di cura, facendo con ciò tesoro anche di quanto l'esperienza della pandemia Covid 19 ha purtroppo insegnato in questi mesi» ha spiegato il direttore generale Renato Botti. Tra i principi guida anche l'estensione dell'età pediatrica ai 18 anni, la sanità a di-

stanza, dove possibile e reparti più coordinati con una trasversalità delle competenze.

Non è tutto. Nell'ultimo anno, similmente a quanto osservato in altre realtà nazionali, si è assistito ad un aumento degli accessi in Pronto Soccorso per patologie psichiatriche acute nettamente più a rischio (tentativi di suicidio, ideazioni suicidarie, comportamenti autolesionistici) con continue richieste di ricovero spesso inevase provenienti dal territorio regionale, essendo l'Istituto **Gaslini** centro di riferimento unico per le acuzie psichiatriche in situazione di emergenza-urgenza nella fascia di età 0-14 anni. L'analisi relativa agli ultimi mesi ha mostrato l'accesso di un paziente con patologie psichiatriche ogni due-tre giorni circa. Le aeree di interesse clinico-assistenziale e di ricerca della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza includono tutte le patologie neurologiche nell'età compresa da 0 a 18 anni.

Il piano di sviluppo prevede

dunque l'integrazione funzionale di 3 unità organizzative in un'unica area di neuroscienze mediche. Al suo interno, ma in spazi separati e dedicati, si prevede di istituire la sezione di degenza monospecialistica ad alta intensità assistenziale (4 posti letto di alta assistenza psichiatrica e 8 letti di psichiatria), per la gestione dei casi di psico-

patologia severa e adolescenziale (11-18 anni) in fase acuta. I pazienti più puramente neurologici e i casi psichiatrici non acuti saranno gestiti nella piattaforma di Neuroscienze.

L'istituto ha aumentato la capacità di ricerca scientifica nell'ultimo anno, come mai negli ultimi venti. Il Piano prevede di stimolare l'individuazione di

nuovi filoni di ricerca e di mettere in campo programmi di finanziamento rivolti ai giovani ricercatori; di potenziare inoltre le collaborazioni cliniche e scientifiche con gruppi nazionali e internazionali. In questo senso verrà anche costituito un Centro di Genomica dell'Istituto che vuole porsi come proprio obiettivo strategico quello di proce-

dere verso la «genomizzazione» dell'offerta, ovvero: lo sviluppo di terapie personalizzate grazie all'analisi del genoma, all'integrazione dei dati clinici e genomici in una cartella olistica, all'applicazione di algoritmi di intelligenza artificiale per l'identificazione di marcatori biologici e lo sviluppo di terapie personalizzate.

Estesa fino a 18 anni l'età dei pazienti. Nuovi servizi psichiatrici a causa delle tante richieste arrivate



Il presidente Garrone illustra il piano strategico dell'ospedale Gaslini



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



EURO 2020

METEO

GUIDA TV

SPECIALI ▾

ABBONATI

LEGGI IL GIORNALE

ACCEDI

1

LA NAZIONE LA SPEZIA

CENTRO IPPICO LUANA COVID ITALIA RISTORANTI E BAR LUCE PECORE ELETTRICHE

CRONACA SPORT COSA FARE POLITICA ECONOMIA CULTURA SPETTACOLI EDIZIONI ▾



Cronaca di La Spezia Cosa Fare Sport

Home > La-Spezia > Cronaca > 'Gaslini' Si Cambia: Progetto...

Pubblicato il 2 giugno 2021

'Gaslini', si cambia: progetto da 149 milioni

Saranno demoliti due padiglioni e al loro posto nascerà un monoblocco centrale che assorbirà la metà dei posti letto ad alta intensità





L'ospedale pediatrico **Gaslini** cambierà volto (foto d'archivio)

L'ospedale pediatrico **Gaslini** di Genova non si sposterà dalla sua sede storica di Quarto ma subirà una rivoluzione totale: due padiglioni saranno demoliti e al loro posto nascerà un monoblocco centrale che assorbirà circa la metà dei posti letto ad alta intensità di cura. Un'operazione da 149 milioni totali, di cui 122 ancora da reperire, posta al centro del piano strategico 2021-2025 presentato ieri dal presidente Edoardo Garrone e dal direttore generale Renato Botti insieme al presidente della Regione Giovanni Toti. "Credo - ha aggiunto Toti - che si debba lavorare moltissimo per dare al Gaslini quella...

**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

CRONACA

Torre del Greco, rissa tra giovani in città: paura fra i residenti

CRONACA

Funivia Mottarone, caso scarcerazioni. Scintille tra toghe rosa

CRONACA

Covid, "Così la burocrazia ferma la cura". Monoclonali, difficile fare i test**POTREBBE INTERESSARTI ANCHE**

CRONACA

Festa della Repubblica 2021: storia e perché si festeggia il 2 giugno

CRONACA

Nuova identità, casa e stipendio. Ora Brusca vivrà con moglie e figlio

CRONACA

Saman segregata dalla famiglia.

ANSA.it • Liguria • Sanità: **Gaslini** resta a Quarto con nuova struttura

Sanità: **Gaslini** resta a Quarto con nuova struttura

Saranno demoliti due padiglioni per un edificio di 29mila metri

Redazione ANSA

GENOVA

01 giugno 2021
 13:25
 NEWS

- Suggerisci
- Facebook
- Twitter
- Altri

Stampa

Scrivi alla redazione



© ANSA

CLICCA PER INGRANDIRE +

L'istituto pediatrico **Gaslini** di Genova resterà a Quarto rinnovando la sua struttura con un nuovo ospedale da 29mila metri quadrati al posto degli attuali padiglioni 7 e 8, che saranno demoliti. L'investimento previsto per la nuova costruzione ammonta a 95 milioni di euro. Lo prevede il Piano Strategico 2021-2025 dell'istituto varato dal nuovo consiglio di amministrazione e presentato stamani dal presidente del **Gaslini** Edoardo Garrone insieme al presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci videocollegato.

Tramonta l'ipotesi di trasferimento del **Gaslini** in Val Polcevera. Gli investimenti complessivi per l'intera attuazione degli obiettivi del Piano Strategico 2021-2025 ammontano a 149 milioni di euro: 95 mln per il nuovo ospedale, 20,8 per opere edili per messa in sicurezza e adeguamenti normativi delle attuali strutture, 33,2 per attrezzature e tecnologia.

L'istituto ha previsto un finanziamento proprio di circa 27 milioni, sarà invece necessario reperire un importo complessivo di 122 milioni di euro. Le fonti di finanziamento ipotizzate sono i fondi del Next Generation EU e del Pnrr, i fondi nazionali e ulteriori fondi donati da privati. La costruzione del nuovo ospedale inizierà fra circa un anno previa autorizzazione della Soprintendenza delle Belle Arti e del Paesaggio della Liguria e sarà completata entro quattro-cinque anni.

Circa

RIPRODUZIONE RISERVATA © Copyright ANSA

CONDIVIDI



VIDEO ANSA



01 GIUGNO, 11:58
 CON LA PANDEMIA 1,2 MILIONI DI FUMATORI IN PIU' IN ITALIA



Martedì, 1 Giugno 2021  Sereno   Accedi

SALUTE

Nuova struttura e cure sino ai 18 anni, ecco come sarà il nuovo **Gaslini**

L'ospedale si rinnova nel profondo senza tradire le sue radici: il Piano Strategico 2021-2025 punta su digitalizzazione, telemedicina, cura anche a casa e ricerca, allungando il periodo di assistenza ai pazienti. Tutte le novità



Redazione

01 giugno 2021 16:31



L'ospedale pediatrico **Gaslini**, eccellenza non solo ligure ma italiana, si trasforma per entrare nel nuovo quinquennio di attività, rinnovandosi non solo dal punto di vista strutturale, ma anche dei servizi e dell'assistenza offerta. Senza però tradire le origini, una volontà che si riflette anche nella scelta di restare nella storica sede di Quarto.

Il nuovo **Gaslini** non sarà infatti soltanto meglio organizzato e distribuito dal punto di vista degli spazi e più sostenibile, ma anche più digitalizzato e aperto alla città, allungando anche l'arco temporale di assistenza ai più giovani sino ai 18 anni (e non più sino ai 14). Resterà la struttura originaria, ma la superficie si estenderà su 29mila metri quadrati, grazie alla d'emozione dei padiglioni 7 e 8: lavori che dovrebbero durare, dal 2022, dai 4 ai 5 anni (salvo via libera della Soprintendenza), e che prevedono un investimento di 149 milioni di euro.

Tutte le novità sono inserite all'interno del Piano Strategico 2021-2025, il documento programmatico che rappresenta il passaggio della nuova governance dell'ospedale pediatrico genovese, completamente rinnovata negli ultimi mesi con l'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione e presidenza (ottobre 2020), le nomine del direttore generale (gennaio 2021) e del direttore scientifico (marzo 2021) e il rinnovamento del collegio Sindacale (maggio 2021).

Domiciliazione delle cure, assistenza a distanza e telemedicina

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Adeguandosi anche al periodo storico, il nuovo **Gaslini** punta a potenziare la vocazione del trattamento dei casi più complessi e gravi, realizzando in parallelo una rete di servizi extra ospedalieri che si componga sia delle strutture di assistenza intermedie, sia dell'utilizzo delle tecnologie necessarie alla gestione a distanza della persona: la domiciliazione dell'assistenza avrà sempre più un ruolo fondamentale.

Come previsto anche nel PNRR/2021, un ruolo essenziale sarà svolto da strutture di assistenza intermedie come la riabilitazione post-accuzie, l'unità di degenza infermieristica (UDI), i poliambulatori a gestione integrata specialisti-medici di famiglia.

Anche lo sviluppo della tecnologia e la digitalizzazione consentiranno di assistere e monitorare i pazienti a distanza, anche per le competenze ultra specialistiche. Verrà inoltre istituita una Centrale Operativa attiva 7 giorni su 7, 24 ore su 24 in grado di fornire il supporto organizzativo e tecnologico per prestazioni di televisita, teleconsulto, telemonitoraggio, teleassistenza, teleriabilitazione che nelle loro funzioni possano essere utilizzate in modo trasversale dalle diverse discipline specialistiche.

Neuropsichiatria infantile e psichiatria, potenziate le unità dedicate

Nell'ultimo anno sono inoltre stati registrati in Pronto Soccorso sempre più accessi per patologie psichiatriche acute nettamente più a "rischio" (tentativi di suicidio, ideazioni suicidarie, comportamenti autolesionistici) con continue richieste di ricovero spesso in evase provenienti dal territorio regionale, essendo l'Istituto **Gaslini** centro di riferimento unico per le accuzie psichiatriche in situazione di emergenza – urgenza nella fascia di età 0-14 anni.

L'analisi relativa agli ultimi mesi ha mostrato l'accesso di un paziente con patologie psichiatriche ogni due-tre giorni circa. Le aree di interesse clinico-assistenziale e di ricerca della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza includono tutte le patologie neurologiche nell'età compresa da 0 a 18 anni.

Il piano di sviluppo prevede dunque l'integrazione funzionale di tre unità organizzative in un'unica area di neuroscienze mediche. Al suo interno, ma in spazi separati e dedicati, si prevede di istituire la sezione di degenza monospecialistica ad alta intensità assistenziale (4 posti letto di alta assistenza psichiatrica e 8 letti di psichiatria), per la gestione dei casi di psicopatologia severa e adolescenziale (11-18 anni) in fase acuta (vedi anche 'estensione età pediatrica'). I pazienti "più puramente neurologici" e i casi psichiatrici non acuti saranno gestiti nella piattaforma di Neuroscienze.

Il **Gaslini** e la ricerca scientifica

Il Piano prevede inoltre di potenziare la ricerca, individuando nuovi filoni di ricerca e programmi di finanziamento rivolti ai giovani ricercatori e potenziando le collaborazioni cliniche e scientifiche con gruppi nazionali e internazionali.

Sono dunque previsti il potenziamento del Grant Office e del settore di epidemiologia e biostatistica attraverso il reclutamento di nuovi statistici e di informatici, e la creazione di un Servizio di Sperimentazioni Cliniche Pediatriche (SSCP), destinato a promuovere e organizzare i trial clinici, profit e non-profit, in tutte le aree specialistiche pediatriche.

L'area dei laboratori di ricerca verrà riorganizzata in modo da centralizzare sia le tecnologie sia le varie competenze professionali, e verrà costituito un nuovo Centro di Genomica per lo sviluppo di terapie personalizzate grazie all'analisi del genoma, all'integrazione dei dati clinici e genomici in una cartella olistica, all'applicazione di algoritmi di intelligenza artificiale per l'identificazione di marcatori biologici e lo sviluppo di terapie personalizzate.

«L'Istituto **Gaslini** sarà rinnovato anche nella struttura - ha confermato il presidente Edoardo Garrone - il consiglio d'amministrazione all'unanimità ha sciolto in via definitiva il nodo della sede dell'ospedale, privilegiando la scelta di procedere in quella "storica" attuale, con un intervento parziale di ricostruzione di un gruppo di edifici, così da concentrare il cantiere in aree specifiche, limitare i tempi di costruzione e donare quella flessibilità architettonica, che solo una nuova costruzione può garantire. In questo modo garantiremo lo sviluppo dell'Istituto che ha un enorme bisogno di spazi più funzionali e integrati, senza tradire la volontà di Gerolamo Gaslini».

Alla presentazione del Piano Strategico era presente anche il sindaco di Genova, Marco Bucci: «Siamo molto orgogliosi di avere qui a Genova un centro di eccellenza con l'Istituto **Gaslini**, riconosciuto a livello internazionale. Lo siamo ancora di più oggi che possiamo assistere a una nuova fase di rilancio dell'ospedale - è stato il commento - Anche questo progetto ci aiuta a portare avanti la nostra visione di città: un posto dove vivere sia facile e bello, dove ci siano servizi di altissima qualità alla portata di tutti. Telemedicina, cure a distanza, riduzione di liste d'attesa, potenziamento della ricerca e un nuovo modello di organizzazione del lavoro: siamo di fronte alla sanità del futuro. Insieme, possiamo costruire

una grande città».

«Con il nuovo Piano Strategico, l'ospedale **Gaslini**, che già rappresenta un fiore all'occhiello della nostra Regione e della sanità pediatrica italiana, è pronto a confermarsi un'eccellenza nella cura dei più piccoli a livello mondiale - ha aggiunto il presidente della Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti - Un'iniezione di energia per il futuro, con il progetto ambizioso di una parziale ricostruzione di un gruppo di edifici e con la demolizione dei padiglioni 7 e 8 per la realizzazione di una nuova costruzione in grado di offrire nuovi servizi alle famiglie, dove il bambino sarà sempre più al centro della progettualità, in un ospedale accogliente ma pronto a dare risposte sempre più adeguate alle nuove esigenze dei più piccoli. Dopo 83 anni di eccellenza, impegno, innovazione e ricerca scientifica il nuovo Piano Strategico permetterà al **Gaslini** di essere sempre più il punto di riferimento della pediatria italiana e motivo di vanto per la Liguria».

© Riproduzione riservata



Si parla di

[gaslini ospedali](#)

Sullo stesso argomento



SALUTE

Il **Gaslini** ha ottenuto l'accreditamento della Joint Commission International

Perché il **Gaslini** deve guardare il mare

matita blu

di **Remo Viazzi***

■ In attesa che prenda consistenza il progetto dell'Ospedale dei Ponente, la città s'interroga sul futuro di altri due nosocomi cittadini. Come spesso accade - specie per progetti di ampio respiro - l'opinione pubblica si divide. Se, però, non riesco a dar ragione a chi si oppone alla nascita del Nuovo Galliera, capisco bene lagnanze e perplessità legate alla mastodontica eventuale "operazione di spostamento del **Gaslini**" in Val Polcevera.

Devo - necessariamente - mettere da parte le questioni e le ragioni economiche e lo devo fare tutte le volte che queste entrino in conflitto con principi ad essa superiori. Non è ammissibile che sull'altare del profitto tutto venga sacrificato. Istituto "Giannina **Gaslini**" non può rimanere solamente un nome, spogliato della sua storia, travisato nelle sue finalità, violentato nelle volontà testamentarie dei fondatori; sono sicuro che di tutto questo si vorrà tenere conto.

Nato nel 1938 per volontà di Gerolamo **Gaslini**, profondamente colpito per la perdita prematura della figlia Giannina, è sempre voluto essere qualcosa di più di quello che la gente crede: non è, infatti, solo un ospedale, ma un Istituto "per la cura, la difesa ed assistenza dell'infanzia e della fanciullezza" e non poteva

che essere così nella mente di chi - anche in virtù della profondissima fede cristiana - ha presto compreso che solo Dio salva e che in un ospedale si vive e si muore! Ispirandosi e rimanendo sempre fedele al motto "Pueris floribusque lumen solis (Ai bambini e ai fiori la luce del sole)", volle che l'Istituto fosse costruito in maniera tale che "la luce del sole attraversasse tutti i corpi di fabbrica, con esclusione assoluta di cortili interni e di ombre permanenti. Corsie, camere di degenza e di soggiorno furono per la quasi totalità rivolte a sud, sud est, essendo quella, in rapporto alla località, l'orientazione più

opportuna", così come testimoniato da Angelo Crippa, l'architetto e urbanista che ne curò l'edificazione. Insomma, tutte le stanze dei bambini guardano il mare e sono inondate dal sole, mentre orientate a nord, verso il buio, rimangono le sale operatorie e gli altri servizi.

Il 30 settembre 1948 Gerolamo **Gaslini** scrive di suo pugno il proprio testamento spirituale, con il quale esprime la ferma volontà "che la Parrocchia (diventa tale solo nel 1964), ove riposa la mia Figliuola e dove assieme alla mia diletta Consorte riposeremo per sempre accanto alla nostra Giannina, sia il Faro luminoso nel cui splendore e nel cui calore, ogni persona dell'Istituto si muova ed operi". Difficile prevedere che cosa ne sarà di questo auspicio qualora l'ospedale venisse trasferito in Val Polcevera.

C'è di più: ancora nel 1984, quattro anni prima di morire, nello stesso documento con cui lasciava ogni suo bene (ormai pochi, per altro) alla Fondazione **Gaslini**, Germana **Gaslini**, la figlia, rivolgeva ai defunti genitori questa inequivocabile preghiera: "Proteggete sempre quelle ricchissime preziose sorgenti di bene che sono le Opere da Voi volute, realizzate e dirette. Fate sì che non abbiano mai a venire meno gli scopi per cui sono state create". È, quindi, intorno ai veri scopi dell'Istituto che bisogna interrogarsi e non lo si può fare mettendo da parte la storia personale e le intime motivazioni di Gerolamo: "cura, difesa, assistenza".

L'attenzione verso la condizione del malato, e dei suoi genitori, è massima; comprensibile solo partendo dal presupposto che nasce dall'esperienza di chi una figlia l'ha persa e sa benissimo che quell'esito così tragico è più che possibile e che non sta nella disponibilità dell'uomo. La vallata scoscesa che diventa un giardino curato e rasserenante per il prodigarsi di Crippa è un posto pensato per accompagnare chi soffre, la maggior parte degli ospiti, ma anche chi muore. Non c'è alcun bisogno di alleviare e consolare chi guarisce: ha già il suo premio; tutto è pensato per chi entra, combatte, soffre e muore e può farlo, giornalmente, affacciandosi sul mare, lasciandosi carezzare dalla

brezza e baciare dai raggi del sole. È una consolazione? Non lo so, certo è stato un gesto di delicatezza, di attenzione, di amore profondo che non poteva che nascere nel cuore di un padre orribilmente privato della propria figlia: Giannina muore a 11 anni il 10 febbraio del 1917. Una gigantesca operazione di edilizia urbana frutterebbe milioni di euro: case immerse nel verde che si affacciano sul mare, già dotate di parcheggi, chiesa parrocchiale, servizi, probabilmente scuole. Il quartiere più "in" della città! È troppo facile dire che con quei soldi si potrebbe costruire un nuovo e più moderno ospedale in grado di "salvare" la vita di molti bambini e di curare meglio chi ne ha bisogno. È un'obiezione che nasconde la solita spocchia dell'uomo moderno. Convinto di essere onnipotente e del tutto insensibile a ogni richiamo del cuore. È una risposta luciferina che trova il suo habitat naturale nella testa di chi crede che sia possibile eliminare l'esperienza del dolore dalla vita dell'uomo e non vuole vedere i continui fallimenti cui l'uomo stesso va incontro.

Buona parte delle aspettative e delle volontà testamentarie della famiglia **Gaslini** sarebbero tradite, qualora si optasse per lo spostamento: grave, ma non gravissimo. Certo sarebbe enormemente peggiorata la condizione di tutti quei bambini - e sono ancora tanti - che al **Gaslini** non trovano soluzioni ai loro problemi e nelle sue stanze vedono il tramonto della vita: questo sarebbe molto grave! Il grado di civiltà di un popolo non lo si valuta dal livello di servizi che riesce a garantire a chi sta bene e ha fiorenti disponibilità economiche, ma da quello che è disposta a dare ai poveri, ai malati, ai disabili e a tutte le categorie dei deboli.

Il Covid, con le sue paure e le sue assurde regole, ha aperto una fase di barbarie, nel corso della quale sta diventando di moda aver poco rispetto per chi è in fin di vita, per chi muore e per i morti!

* *saggista*



Genova

Genova, il **Gaslini** resta a Sturla e si rinnova: più spazi per neuropsichiatria, riabilitazione e università



▲ Una veduta area del complesso dell'Ospedale pediatrico **Gaslini** di Genova

Le attività di cura e ricovero non si fermeranno durante i lavori

LICIA CASALI

01 GIUGNO 2021

Genova - Il **Gaslini** non si sposta. Lo storico ospedale pediatrico resta nella sua sede di Sturla ma si rinnova: **oggi è stato presentato il progetto** che prevede la demolizione degli attuali padiglioni 7 e 8 per realizzare un nuovo edificio di 29mila metri quadrati. "L'idea di fondo è dividere l'alta intensità dal resto delle attività - spiega il presidente dell'ospedale Edoardo Garrone - Il numero di posti letto rimarrà invariato ma le attività saranno più funzionali: i reparti saranno organizzati per intensità di cura e saranno affiancati da piastre comuni per attività di laboratorio e attività diagnostica avanzata, mettendo i pazienti e le loro famiglie ancora più al centro".

L'intervento consentirà di destinare nuovi spazi alla Neuropsichiatria, alla

ORA IN HOMEPAGE



Tragico schianto tra un'auto e uno scooter a Sanremo, muore una trentenne

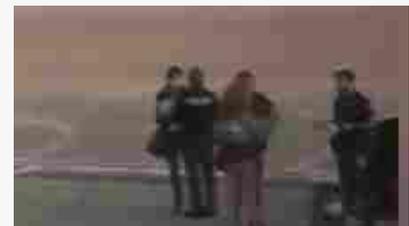
Autostrade torna allo Stato e passa a Cdp. Si chiude l'era dei Benetton

GIANLUCA PAOLUCCI

Tragedia del Mottarone, il testimone chiave: "Tadini voleva lo stop ma l'hanno ignorato". La Gip: "Ringraziate che il sistema è garantista"

NICCOLÒ ZANCAN

VIDEO DEL GIORNO



Non indossa la mascherina: dopo la lite costretta a scendere dal volo Milano-Ibiza, ma la discussione prosegue sulla pista

IL GUSTO

riabilitazione e all'università con **un nuovo campus della didattica**, nuovi laboratori di ricerca e una centrale di telemedicina accorpati in un unico edificio. Alcuni vecchi padiglioni, svuotati delle attività assistenziali, verranno destinati a servizi per le famiglie, i dipendenti, gli specializzandi e le attività di volontariato. In previsione anche l'estensione dell'accoglienza di pazienti sino ai 18 anni, potenziando il pronto soccorso e i reparti che curano el patologie psichiatriche che oggi possono curare solo asino ai 14 anni. Le attività di cura e ricovero non si fermeranno durante i lavori.

“Se tutto va bene potremo vedere le ruspe in azione già tra un anno – ha aggiunto il direttore generale Renato Botti - e tra quattro anni il progetto potrebbe essere realizzato. Realizzare un nuovo ospedale ex novo costerebbe 215 milioni di euro mentre questo progetto prevede un investimento di minore: **il costo complessivo sarà di 149 milioni di euro** e sarà necessario reperirne 122 milioni grazie ai fondi del progetto europeo Next Generation”. “Il **Gaslini** già rappresenta un fiore all'occhiello per la nostra regione – spiega il governatore Giovanni Toti – ma questo progetto è **un'iniezione di energia per il futuro**, offrendo nuovi servizi con il bambino sempre più al centro della progettualità”.



Chiare, fresche e dolci acque (aromatizzate)

DI GIULIA MANCINI



Newsletter

La piantina del "nuovo" Gaslini

IL NUOVO Gaslini

AMPLIAMENTO piastra servizi →

AMPLIAMENTO degenza high care →

Pad. 17, 18, DEA degenza high care

Pad. 16 degenza low care campus della didattica

Pad. 15 laboratori di ricerca

Pad. 10 uffici direzionali

Pad. 1, 2, 3, 12, 13 servizi per:
- territorio
- famiglie
- dipendenti
- studenti
- associazioni

Pad. 20 ospedale di giorno
Pad. 5 hospice
Pad. 4 psichiatria

nuovo monoblocco
Pad. 0
DEA

Via 5 Maggio
Centro Elioterapico

Anteprima IL SECOLO XIX

GIORNALIERA

Anteprima Secolo XIX

Solo per gli abbonati al sito, ogni sera le anticipazioni del Secolo XIX: tre servizi in anteprima per essere informati prima.

[Vedi esempio](#)

Inserisci la tua email

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Cliccando su [Iscriviti](#) dichiari di aver letto l'[informativa sulla privacy](#) e accetti le [Condizioni Generali](#) dei servizi online del gruppo GEDI.

prodotto da **IL SECOLO XIX**

Aste Giudiziarie



Avviso 499 / 2019 - 21000



Vista esterna dell'edilizia



Avviso 10 / 2020 - 24928

Tribunale di Genova



Necrologie

Torrini Marina



Villetti Riccardo



CHE TEMPO FA

RUBRICHE

- Interviste
- Resistenze
- Ambiente e Natura
- Fashion
- Felici e veloci
- A casa con l'Architetto
- Liguria: storia e leggenda
- Last Train Home - Diario di un Pendolare
- Vuxe de Zena di Zenet
- I Vegetti
- Pillole di inFloreScienza
- Tratti e ritratti
- Pronto condominio
- Eterna giovinezza
- Fotogallery
- Videogallery

CERCA NEL WEB

Google

ACCADEVA UN ANNO FA



Attualità
Musica e solidarietà, Cabrera e Barbacetto: "Dando voce alla condizione umana facciamo del bene anche a noi stessi"

ATTUALITÀ | 01 giugno 2021, 17:08

Presentato il piano strategico per l'ospedale Gaslini del futuro (FOTO)

Detta le linee di sviluppo che si perseguiranno nel prossimo quinquennio e le relative azioni organizzative



È stato presentato nell'aula magna dell'Istituto Giannina Gaslini il piano strategico 2021-2025: un documento programmatico importante che rappresenta un passaggio significativo della nuova governance dell'ospedale pediatrico genovese, completamente rinnovata negli ultimi mesi con l'insediamento del nuovo Consiglio di amministrazione e presidenza (ottobre 2020), le nomine del direttore generale (gennaio 2021) e del direttore scientifico (marzo 2021) e il rinnovamento del collegio sindacale (maggio 2021). Il piano strategico 2021-2025 è stato elaborato su mandato del Consiglio di amministrazione dalla direzione generale secondo un percorso che ha visto il coinvolgimento e la partecipazione degli operatori dell'ospedale e detta le linee di sviluppo che si perseguiranno nel prossimo quinquennio e le relative azioni organizzative.

IN BREVE

martedì 01 giugno

'Arcobalinea', il progetto delle scuole diventa mostra permanente
(h. 15:29)



Via Robino: dopo anni d'attesa la frana verrà messa in sicurezza
(h. 15:07)



ATL del Cuneese e Terre dei Savoia insieme per il turismo (VIDEO)
(h. 13:45)



Poste Italiane: a Palazzo Ducale l'annullo speciale dedicato a Lele Luzzati
(h. 12:50)



Premio Geddo 2021. Matteo Bassetti ringrazia l'AIA di Albenga: "Un riconoscimento per tutti gli operatori sanitari"
(h. 12:42)



2 giugno, Coldiretti: "E' boom di scampagnate e gite in campagna"
(h. 10:41)



Festa della Repubblica, il 2 giugno musei aperti a Genova
(h. 10:30)





Politica
Anpi e Cgil omaggiano i partigiani e il discorso di Terracini a Pannesi di Lumarzo, in Val Fontanabuona



Eventi
L'omaggio alle donne costituenti di Anpi e Cgil Genova per la Festa della Repubblica

[Leggi tutte le notizie](#)

“Abbiamo dato mandato al direttore generale di pensare un **Gaslini** nuovo capace di ideare e realizzare la pediatria di domani, così come l'ospedale ha già fatto, senza paura di innovare l'esistente, nei suoi 83 anni di storia: una storia di scienza, caparbietà, passione e innovazione, che ha portato vita, speranza e salute a migliaia di bambini. Oggi sentiamo la responsabilità di gettare le fondamenta per l'ospedale pediatrico del futuro, senza tradire i principi antichi ma modernissimi che ne hanno scritto la storia” ha dichiarato il presidente **Edoardo Garrone** introducendo la presentazione del nuovo ospedale.

“Siamo molto orgogliosi di avere qui a Genova un centro di eccellenza con l'Istituto **Gaslini**, riconosciuto a livello internazionale. Lo siamo ancora di più oggi che possiamo assistere a una nuova fase di rilancio dell'ospedale. Anche questo progetto ci aiuta a portare avanti la nostra visione di città: un posto dove vivere sia facile e bello, dove ci siano servizi di altissima qualità alla portata di tutti. Telemedicina, cure a distanza, riduzione di liste d'attesa, potenziamento della ricerca e un nuovo modello di organizzazione del lavoro: siamo di fronte alla sanità del futuro. Insieme, possiamo costruire una grande città” ha dichiarato il sindaco di Genova **Marco Bucci** in occasione della presentazione del nuovo piano strategico.

“Col nuovo piano strategico - ha spiegato il presidente regionale **Giovanni Toti** - l'ospedale **Gaslini**, che già rappresenta un fiore all'occhiello della nostra Regione e della sanità pediatrica italiana, è pronto a confermarsi un'eccellenza nella cura dei più piccoli a livello mondiale. Un'iniezione di energia per il futuro, con il progetto ambizioso di una parziale ricostruzione di un gruppo di edifici e con la demolizione dei padiglioni 7 e 8 per la realizzazione di una nuova costruzione in grado di offrire nuovi servizi alle famiglie, dove il bambino sarà sempre più al centro della progettualità, in un ospedale accogliente ma pronto a dare risposte sempre più adeguate alle nuove esigenze dei più piccoli. Dopo 83 anni di eccellenza, impegno, innovazione e ricerca scientifica il nuovo Piano Strategico permetterà al **Gaslini** di essere sempre più il punto di riferimento della pediatria italiana e motivo di vanto per la Liguria”.

“In piena continuità con i valori fondanti dell'Istituto e con la visione profetica del fondatore Gerolamo **Gaslini**, il Piano mira alla costruzione di un ospedale che pone il bambino con la sua famiglia sempre più al centro della propria progettualità, dove assistenza, formazione e ricerca sono inscindibilmente connesse e al servizio, per un ospedale accogliente e a misura di famiglia, aperto alla città e specialistico; sempre “connesso” attraverso i propri servizi di telemedicina 7 giorni su 7, 24 ore su 24, per non lasciare mai soli i pazienti e integrarsi con la rete dei pediatri del territorio, dei presidi ospedalieri, delle strutture e servizi sanitari e sociosanitari. Un ospedale con professionisti eccellenti, formati e costantemente aggiornati, coinvolti nella ricerca e aperti alle innovazioni, come disponibile al cambiamento dovrà essere il management; un ospedale che riconosca quali proprie parole chiave multidisciplinarietà, multi-professionalità, capacità di lavorare in team super specialistici, flessibilità organizzativa e strutturale e capacità di cogestione dei percorsi di cura, facendo con ciò tesoro anche di quanto l'esperienza della pandemia Covid ha purtroppo insegnato in questi mesi” ha spiegato il direttore generale **Renato Botti**.

“I principi guida dell'organizzazione - continua Botti - prevedono la realizzazione di piattaforme trasversali comuni (reparti organizzati per intensità di cura e complessità assistenziale, piastre per le attività operatorie, di laboratorio, di diagnostica avanzata) il potenziamento e l'enfaticizzazione dei percorsi ospedale-territorio, della domiciliazione delle cure e della sanità a distanza, lo sviluppo della transitional care e l'estensione dell'età pediatrica a 18 anni. Ma anche il potenziamento della direzione scientifica e delle linee di ricerca più avanzate, l'aumento delle prestazioni di alta complessità proprie di un centro Hub, lo sviluppo della capacità di fornire risposte adeguate alle nuove esigenze ed emergenze

Cena al chiuso e caffè al bancone: l'Italia “gialla” allenta le misure
(h. 09:21)



lunedì 31 maggio

Conitours e Pro Villar insieme per la gestione della riserva naturale dei Ciciu [VIDEO]
(h. 21:30)



Centro storico: il Sestiere del Molo riparte con il coinvolgimento degli abitanti
(h. 19:34)



[Leggi le ultime di: Attualità](#)

(psichiatria, emergenza pandemica), le misure per il riequilibrio del bilancio”.

Il processo di cambiamento che la direzione strategica vuole avviare si propone di tendere al superamento progressivo di modelli ancorati ad una visione “verticale” dell’organizzazione, per favorire sempre più una gestione trasversale dei processi. Questo al fine di migliorare la qualità e la sicurezza dei percorsi assistenziali, migliorare la flessibilità organizzativa con la creazione di Disease management team (Dmt): gruppi multiprofessionali pluridisciplinari che forniscono risposte integrate e coordinate, utilizzando percorsi diagnostico-terapeutici efficaci.

I nuovi percorsi ospedale-territorio, domiciliazione delle cure e sanità a distanza

Il collegamento con i servizi territoriali diventa essenziale per realizzare la reale presa in carico degli assistiti in una logica integrata. L’Istituto deve rimarcare la sua vocazione specialistica, perseguire la corretta e appropriata durata del ricovero nei reparti per acuti, favorendo lo sviluppo di una rete di servizi extra ospedalieri che si componga sia delle strutture di assistenza intermedie, sia dell’utilizzo delle tecnologie necessarie alla gestione a distanza della persona: la domiciliazione dell’assistenza avrà sempre più un ruolo fondamentale. Come previsto anche nel PNRR/2021, un ruolo essenziale sarà svolto da strutture di assistenza intermedie come la riabilitazione post-acuzie, l’unità di degenza infermieristica (UDI), i poliambulatori a gestione integrata specialisti-medici di famiglia. Anche lo sviluppo della tecnologia e la digitalizzazione consentiranno l’erogazione di assistenza e monitoraggio a distanza, permettendo alle competenze ultra specialistiche di uscire dai confini fisici dell’Istituto e raggiungere la persona.

Transitional care ed estensione dell’età pediatrica

I progressi della medicina, in campo pediatrico, hanno consentito di assicurare per molte patologie un importante incremento dell’aspettativa di vita fino all’età del giovane adulto, con riduzione della mortalità nei primissimi anni di vita. In questo ambito la Transitional Care si pone come percorso organizzativo strutturato per fornire assistenza a determinate tipologie di pazienti (affetti da malattie rare, pazienti GUCH, pazienti affetti da fibrosi cistica, diabete, epilessia, nanismo, oncologici, etc.); l’Istituto si propone, attraverso le diverse forme organizzative, di continuare a seguire questi pazienti anche oltre l’età pediatrica, previa definizione di protocolli diagnostico-terapeutici e in pieno accordo e riconoscimento da parte della Regione Liguria. Nel Piano l’Istituto prevede inoltre di ampliare la sua offerta di servizi anche ai pazienti tra i 14 e i 18 anni con patologie psichiatriche e traumatiche. Ciò comporta - per le patologie psichiatriche - la riorganizzazione ed il potenziamento delle strutture e del personale dedicato (padiglione 4); per il trauma, le evidenti ricadute in termini di attività del Pronto Soccorso e di partecipazione alla rete territoriale dell’emergenza-urgenza (118).

Sanità a distanza e telemedicina

Tra gli obiettivi primari della trasformazione organizzativa del **Gaslini**, troviamo il modello di presa in carico della persona anche attraverso la realizzazione di un centro pilota di telemedicina in ambito pediatrico: ciò con l’istituzione di una Centrale Operativa - funzionante 7 giorni su 7, 24 ore su 24 - che fornisca il supporto organizzativo e tecnologico per prestazioni di televisita, teleconsulto, telemonitoraggio, teleassistenza, teleriabilitazione che nelle loro funzioni possano essere utilizzate in modo trasversale dalle diverse discipline specialistiche.

Neuropsichiatria infantile e psichiatria

Nell'ultimo anno, similmente a quanto osservato in altre realtà nazionali, si è assistito ad un aumento degli accessi in Pronto Soccorso per patologie psichiatriche acute nettamente più a "rischio" (tentativi di suicidio, ideazioni suicidarie, comportamenti autolesionistici) con continue richieste di ricovero spesso inevase provenienti dal territorio regionale, essendo l'Istituto Gaslini centro di riferimento unico per le acuzie psichiatriche in situazione di emergenza - urgenza nella fascia di età 0-14 anni. L'analisi relativa agli ultimi mesi ha mostrato l'accesso di un paziente con patologie psichiatriche ogni due-tre giorni circa. Le aree di interesse clinico-assistenziale e di ricerca della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza includono tutte le patologie neurologiche nell'età compresa da 0 a 18 anni.

Il piano di sviluppo prevede l'integrazione funzionale di tre unità organizzative in un'unica area di neuroscienze mediche. Al suo interno, ma in spazi separati e dedicati, si prevede di istituire la sezione di degenza monospécialistica ad alta intensità assistenziale (4 posti letto di alta assistenza psichiatrica e 8 letti di psichiatria), per la gestione dei casi di psicopatologia severa e adolescenziale (11-18 anni) in fase acuta (vedi anche 'estensione età pediatrica). I pazienti "più puramente neurologici" e i casi psichiatrici non acuti saranno gestiti nella piattaforma di Neuroscienze.

L'Irccs Giannina Gaslini e il potenziamento della ricerca

Il Gaslini ha tra le proprie missioni prioritarie lo svolgimento di una ricerca scientifica di elevata qualità in campo biomedico. Nel corso del 2020 la produzione scientifica dell'IGG è cresciuta rispetto all'anno precedente ed è risultata la più elevata degli ultimi 20 anni. Il Piano prevede di stimolare l'individuazione di nuovi filoni di ricerca e di mettere in campo programmi di finanziamento rivolti ai giovani ricercatori; di potenziare inoltre le collaborazioni cliniche e scientifiche con gruppi nazionali e internazionali. Con l'obiettivo di incrementare il supporto tecnico e metodologico alla ricerca clinica e traslazionale, si prevede il potenziamento del grant office e del settore di epidemiologia e biostatistica attraverso il reclutamento di nuovi statistici e di informatici. Un altro obiettivo fondamentale e vicino alla realizzazione è la creazione di un Servizio di sperimentazioni cliniche pediatriche (Sscp), destinato a promuovere e organizzare i trial clinici, profit e non-profit, in tutte le aree specialistiche pediatriche. L'area dei laboratori di ricerca si compone di più strutture, con un'organizzazione oggi frammentata e poco efficiente in termini di impiego di risorse umane, apparecchiature e risorse economiche, a cui si aggiunge la notevole dispersione fisica delle strutture all'interno dell'Istituto. La Direzione Strategica ha quindi deciso di riorganizzare i laboratori per centralizzare tecnologie e competenze professionali all'interno di facilities, entro cui verranno collocate le attrezzature a disposizione dell'Istituto. La nuova direzione scientifica ha inoltre in programma una partecipazione diretta alle attività formative dell'Igg, in collaborazione col Centro formazione e le strutture dell'Università degli Studi di Genova.

La costituzione del Centro di genomica dell'Istituto Gaslini

L'Istituto deve porsi come proprio obiettivo strategico quello di procedere verso la "genomizzazione" dell'offerta, ovvero: lo sviluppo di terapie personalizzate grazie all'analisi del genoma, all'integrazione dei dati clinici e genomici in una cartella olistica, all'applicazione di algoritmi di intelligenza artificiale per l'identificazione di marcatori biologici e lo sviluppo di terapie personalizzate. A questo scopo, è necessario creare un Centro di Genomica: una struttura di coordinamento e governo delle attività dell'area Genetica-Genomica, per raggiungere un efficace effetto traslazionale il Centro di Genomica deve essere organizzato secondo un modello a rete multidisciplinare, particolarmente idoneo all'organizzazione dell'attività, trattando malattie genetiche rare o malattie complesse con predisposizione genetica.

Il nuovo ospedale

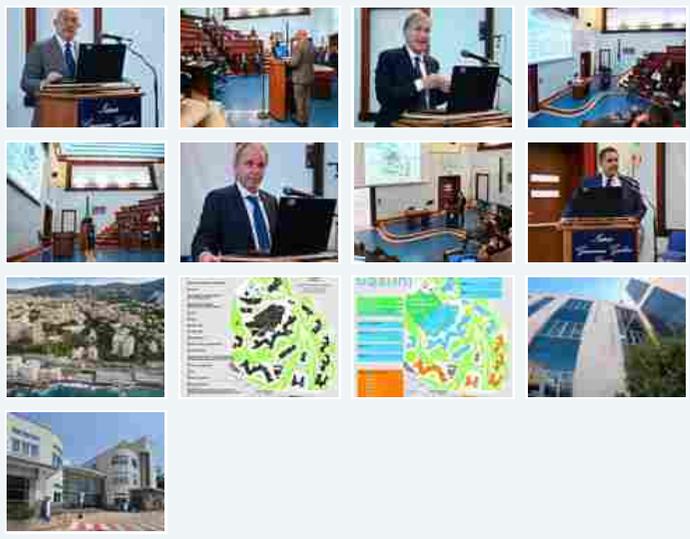
“L’Istituto **Gaslini** sarà rinnovato anche nella struttura: il Cda all’unanimità ha sciolto in via definitiva il nodo della sede dell’ospedale, privilegiando la scelta di procedere in quella “storica” attuale, con un intervento parziale di ricostruzione di un gruppo di edifici, così da concentrare il cantiere in aree specifiche, limitare i tempi di costruzione e donare quella flessibilità architettonica, che solo una nuova costruzione può garantire. In questo modo garantiremo lo sviluppo dell’Istituto che ha un enorme bisogno di spazi più funzionali e integrati, senza tradire la volontà di Gerolamo **Gaslini** e il motto che impresse all’ospedale: «Pueris floribusque lumen solis» (Ai bambini e ai fiori la luce del sole). Un futuro di prestigio per l’ospedale, ma sempre all’interno del parco digradante sul mare di Genova, che il senatore **Gaslini** scelse quale migliore luogo di cura per tutti i bambini” aggiunge Garrone.

“In particolare il piano propone, previa autorizzazione della Soprintendenza belle arti e paesaggio della Liguria, la demolizione degli attuali padiglioni 7 e 8 per realizzare in tale area un nuovo edificio di notevole dimensione: circa 29.000 m², composto da un piano seminterrato, un piano terra e tre piani di degenze, che vada a saturare l’area circostante tra il padiglione 17-DEA, il parcheggio interrato e via Redipuglia. La nuova costruzione accoglierà circa la metà dei posti letto per acuti dell’Istituto, distribuiti su tre piani fuori terra, sopra una piastra logistica, comprendente i servizi e le piattaforme comuni, collocata al piano terreno e al piano seminterrato; la nuova costruzione si collegherà funzionalmente al padiglione 17. L’intervento consentirà di destinare spazi adeguati alla Psichiatria, alla degenza post acuta (riabilitazione, degenze a conduzione infermieristica), oltre che all’università con un nuovo Campus della didattica, alla Centrale di telemedicina e ai nuovi laboratori di ricerca, che saranno accorpatisi in un unico edificio al padiglione 15. Alcuni importanti padiglioni, svuotati delle attività assistenziali, potranno essere ridestinati a funzioni non strettamente ospedaliere e ospiteranno nuovi servizi alle famiglie, ai dipendenti, agli specializzandi e tirocinanti e a spazi per le oltre 60 associazioni di volontariato che animano e sostengono l’ospedale e le famiglie dei suoi bambini” conclude il direttore generale Renato Botti. I tempi di realizzazione dell’intervento sono fortemente condizionati dall’ottenimento delle necessarie autorizzazioni e dalle procedure pubbliche di selezione di progettisti e imprese di costruzione. Dal momento dell’assegnazione dei lavori di costruzione, l’edificazione potrebbe avvenire in 36 mesi.

Necessità economiche finanziarie

Il quadro economico di realizzazione di un nuovo ospedale in altra sede prevedrebbe un investimento di circa 215 mln €, mentre per la nuova realizzazione edilizia nell’attuale sito di Quarto si prevede un investimento di circa 95 mln €. Gli investimenti complessivi per l’intera attuazione degli obiettivi del Piano Strategico 2021-2025 ammontano a 149 mln di euro: 95 mln per il nuovo ospedale, 20,8 per opere edili per messa in sicurezza e adeguamenti normativi delle attuali strutture, 33,2 per attrezzature e tecnologia. L’Istituto ha previsto un finanziamento proprio di circa 27 mln, sarà invece necessario reperire un importo complessivo di 122 mln di euro. Le fonti di finanziamento ipotizzabili sono: Fondi del Next Generation EU (PNRR); fondi già assegnati ex Legge 6 agosto 2008, n.133 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica), Legge 27 dicembre 2013, n. 47 (Finanziaria 2014) e 28 dicembre 2015, n.208 (Finanziaria 2016); fondi ulteriori ex art. 20 legge 67/88; eredità e liberalità; fondi derivanti da donazioni di Fondazione **Gaslini** e di Fondazione Querci; fondi derivanti dall’alienazione del patrimonio disponibile; ulteriori risorse derivanti da specifiche raccolte fondi.

Il piano strategico 2021-2025 presenta numerosi elementi di contatto e coerenza con le missioni del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) del nostro paese: la digitalizzazione, la transizione ecologica, istruzione e ricerca, l'inclusione sociale, la salute. Nella missione salute vi sono, in particolare, obiettivi del tutto sovrapponibili a quelli del piano: l'assistenza domiciliare, lo sviluppo delle cure intermedie, la presa in carico della persona, la telemedicina. È, quindi, auspicabile che tutte le Istituzioni interessate, in primis il governo centrale e la Regione Liguria, inseriscano il progetto [Gaslini](#) tra le opere meritevoli di supporto e sostegno finanziario.



 [Comunicato stampa](#)



Ricevi le nostre ultime notizie da Google News

[SEGUICI](#)

Ti potrebbero interessare anche:

[Prima Pagina](#) | [Archivio](#) | [Redazione](#) | [Invia un Comunicato Stampa](#) | [Pubblicità](#) | [Scrivi al Direttore](#) | [Premium](#)

Copyright © 2018 - 2021 [IlNazionale.it](#) - Partita Iva: IT 03401570043 - [Credits](#) | [Privacy](#) | [Preferenze privacy](#)

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CRONACA

Il **Gaslini** non verrà trasferito: due padiglioni saranno demoliti, nascerà un monoblocco

di Redazione Genova24 - 01 Giugno 2021 - 12:21

[Commenta](#) [Stampa](#)

Genova. L'ospedale pediatrico **Gaslini** non si sposterà, né in Valpolcevera né in altre zone di Genova, ma la sede storica di **Quarto** sarà interessata da una **vera e propria rivoluzione** nei prossimi 4 anni: **due padiglioni verranno demoliti** e al loro posto nascerà un **nuovo monoblocco all'avanguardia**. È quanto prevede il **piano strategico** 2021-2025 dell'istituto presentato questa mattina alla stampa dopo il via libera all'unanimità da parte del Consiglio d'amministrazione. Completamente smentite, dunque, le **indiscrezioni** apparse su alcuni media locali negli scorsi mesi.

...

[» LEGGI TUTTO](#)**Più informazioni**
su**Potrebbe Interessarti Anche**

Contenuti Sponsorizzati da Taboola

L24news24**IMPERIA** Nuovo bando del Gal Riviera dei Fiori, investimenti per 450mila euro a favore dello sviluppo turistico di aree rurali**SAVONA** Sciopero lavoratori, TPL Linea: "L'azienda resterà pubblica, dialogo e confronto sulle sfide del trasporto"

Home > Cronaca > Cronaca Genova

CRONACA CRONACA GENOVA

Nuovo monoblocco **Gaslini** da 29mila metri quadrati sorgerà a Quarto

1 Giugno 2021 0

CONDIVIDI



Ospedale **Gaslini** di Genova Quarto (foto d'archivio)

Il nuovo ospedale-monoblocco da circa 29mila metri quadrati, previsto dal piano strategico 2021-2025 dell'istituto **Gaslini** di Genova, sarà composto da un piano seminterrato, un piano terra e tre piani di degenza.

Sarà costruito nell'area tra il padiglione 17-DEA, il parcheggio interrato e via Redipuglia a Quarto, senza comportare modifiche sostanziali all'attuale organizzazione del pronto soccorso.

Lo hanno riferito oggi i responsabili dell'istituto pediatrico genovese.



Popolari

Stalking, entra in casa della ex danneggiando ferro morto

1 Giugno 2021



Autostrade | Bivio A26/A10 coda di 4 km verso Masone per incidente

1 Giugno 2021



Liguria, un morto e 81 guariti. Malati -39 e ospedalizzati +7. Nuovi casi 43

31 Maggio 2021



Senegalese rapina coppia all'Expò e li minaccia con una bottiglia

31 Maggio 2021

Articoli recenti

Parcheggio stazione Rapallo, grata cede e passante precipita in intercapedine

A Genova arrivano le delegazioni per la Coppa del Mondo di Danza in Carrozzina

Wally, la balena grigia dal destino avverso volge al peggio

Nuovo monoblocco **Gaslini** da 29mila metri quadrati sorgerà a Quarto

Annullo filatelico dedicato a Lele Luzzati

Il Volo in concerto il 5 giugno

La nuova costruzione accoglierà circa la metà dei posti letto per acuti dell'istituto, distribuiti su tre piani fuori terra, sopra una piastra logistica, comprendente i servizi e le piattaforme comuni, collocata al piano terreno e al piano seminterrato.

Il nuovo edificio si collegherà funzionalmente al padiglione 17.

L'intervento consentirà di destinare spazi adeguati alla Psichiatria, alla degenza post acuta (riabilitazione, degenze a conduzione infermieristica), oltre che all'Università con un nuovo Campus della didattica, alla Centrale di telemedicina e ai nuovi laboratori di ricerca, che saranno accorpate in un unico edificio al padiglione 15.

Alcuni importanti padiglioni, svuotati delle attività assistenziali, potranno essere ridestinati a funzioni non strettamente ospedaliere e ospiteranno nuovi servizi alle famiglie, ai dipendenti, agli specializzandi e tirocinanti e a spazi per le oltre 60 associazioni di volontariato che animano e sostengono l'ospedale e le famiglie dei suoi bambini.

I tempi di realizzazione dell'intervento sono fortemente condizionati dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni della Soprintendenza e dalle procedure pubbliche di selezione di progettisti e imprese di costruzione.

Dal momento dell'assegnazione dei lavori di costruzione, l'edificazione potrebbe avvenire in 36 mesi.

Il piano strategico prevede inoltre di ampliare l'offerta di servizi dell'istituto anche ai pazienti tra i 14 e i 18 anni con patologie psichiatriche e traumatiche, di creare un'unica area di neuroscienze mediche, di potenziare la ricerca e di creare un centro di genomica.

"Gettiamo le fondamenta per l'ospedale pediatrico del futuro, senza tradire i principi antichi ma modernissimi che ne hanno scritto la storia" ha dichiarato il presidente Edoardo Garrone.



Gossip

Wally, la balena grigia dal destino avverso volge al peggio

1 Giugno 2021

0



Molnupiravir, Bassetti: da lunedì pillola anti Covid per trattare a casa i pazienti

14 Maggio 2021

0

CONTENUTI SPONSORIZZATI



Ad

Queste due verdure distruggono il grasso della pancia di notte



AutoveloX: a 139 km/h in corso Gastaldi, motociclista nei guai



Ad

Ecco quanto dovrebbe costare un impianto dentale nel 2021



Ad

Lavora con Amazon da casa e guadagna 1.500 € al mese. Scopri come



Ad

Elimina i ronzii nelle orecchie e ritrova l'udito. Guarda



Droga, Bizzarri replica alla Lega su fb: figure istituzionali non capiscono ...



Direttore editoriale
CLAUDIA BORTOLOTTI

Direttore responsabile
ROBERTO PAPAVERONE

SANITÀ: **GASLINI** RESTA A QUARTO CON NUOVA STRUTTURA

© 01/06/2021 85 Visualizzazioni



L'istituto pediatrico **Gaslini** di Genova resterà a Quarto rinnovando la sua struttura con un nuovo ospedale da 29mila metri quadrati al posto degli attuali padiglioni 7 e 8, che saranno demoliti. L'investimento previsto per la nuova costruzione ammonta a 95 milioni di euro.

Lo prevede il Piano Strategico 2021-2025 dell'istituto varato dal nuovo consiglio di amministrazione e presentato stamani dal presidente del **Gaslini** Edoardo Garrone insieme al presidente della Regione Liguria Giovanni Toti e il sindaco di Genova Marco Bucci videocollegato.

Tramonta l'ipotesi di trasferimento del **Gaslini** in Val Polcevera. Gli investimenti complessivi per l'intera attuazione degli obiettivi del Piano Strategico 2021-2025 ammontano a 149 milioni di euro: 95 mln per il nuovo ospedale, 20,8 per opere edili per messa in sicurezza e adeguamenti normativi delle attuali strutture, 33,2 per attrezzature e tecnologia.

L'istituto ha previsto un finanziamento proprio di circa 27 milioni, sarà invece necessario reperire un importo complessivo di 122 milioni di euro. Le fonti di finanziamento ipotizzate sono i fondi del Next Generation EU e del Pnrr, i fondi nazionali e ulteriori fondi donati da privati. La costruzione del nuovo ospedale inizierà fra circa un anno previa autorizzazione della Soprintendenza delle Belle Arti e del Paesaggio della Liguria e sarà completata entro quattro-cinque anni.

Circa

SALUTE E MEDICINA

I lavori di ristrutturazione inizieranno tra un anno

Ecco il nuovo **Gaslini**, svelati i piani per l'ospedale del futuro

di *Michele Vari*

martedì 01 giugno 2021



GENOVA - Non ci sarà un trasferimento per l'Istituto Giannina **Gaslini, ma un restyling.** L'ospedale, dopo le ipotesi degli scorsi mesi, non andrà in Valpolcevera, resterà dove si trova e verrà ristrutturato con un investimento di 149 milioni di euro. Di questi, il **Gaslini** ne metterà 27, mentre i restanti 122 saranno reperiti con fondi europei e l'ausilio di fondazioni.

Verranno demoliti i padiglioni 7 e 8 che

verranno sostituiti da uno nuovo. Non ci sarà una riduzione dei posti letto, né un aumento, ma verrà reso più funzionale, con un piano terra e tre di degenza, per un totale di 29mila metri quadri. Il trasferimento era stato considerato solo perché la configurazione attuale non era ottimale, per questo poi si è scelto di intervenire sugli edifici già presenti sul territorio. Si prevede l'inizio dei lavori fra un anno e la loro conclusione in quattro anni, con l'ultimazione nel 2025.



[Tweet](#)

DALL'1 AL 14 GIUGNO

-50%

SFOGLIA IL VOLANTINO

I NOSTRI BLOG

GRIF HOUSE
di Giovanni Porcella

SAMPLACE
di Maurizio Michieli

- NEWS Genova | Savona | Imperia | La Spezia
- SPORT Genova | Sampdoria
- VIDEO Diretta TV
- WEBCAM Live | Meteo
- PUBBLICITA' E CONTATTI

© Primocanale.it, tutti i diritti sono riservati
Testata giornalistica registrata al tribunale di Genova, n. 58/1988
Coordinamento e direzione a cura di P.T.V. Programmazioni Televisive Spa
P.IVA.02935550109 / C.F.:06146120156

[Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#)

ilPrimo

Iscriviti

[Termini del servizio](#)

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE - OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 Parte competitività ASSE 1 INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' - Bando Azione 1.2.3 "Innovazione"



SALUTE E MEDICINA

I lavori di ristrutturazione inizieranno tra un anno

Ecco il nuovo Gaslini, svelati i piani per l'ospedale del futuro

di Michele Vari

martedì 01 giugno 2021



GENOVA - Non ci sarà un trasferimento per l'Istituto Giannina Gaslini, ma un restyling. L'ospedale, dopo le ipotesi degli scorsi mesi, non andrà in Valpolcevera, resterà dove si trova e verrà ristrutturato con un investimento di 149 milioni di euro. Di questi, il Gaslini ne metterà 27, mentre i restanti 122 saranno reperiti con fondi europei e l'ausilio di fondazioni.

Verranno demoliti i padiglioni 7 e 8 che

verranno sostituiti da uno nuovo. Non ci sarà una riduzione dei posti letto, né un aumento, ma verrà reso più funzionale, con un piano terra e tre di degenza, per un totale di 29mila metri quadri. Il trasferimento era stato considerato solo perché la configurazione attuale non era ottimale, per questo poi si è scelto di intervenire sugli edifici già presenti sul territorio. Si prevede l'inizio dei lavori fra un anno e la loro conclusione in quattro anni, con l'ultimazione nel 2025.



[Tweet](#)

DALL'1 AL 14 GIUGNO
-50%
 SFOGLIA IL VOLANTINO

I NOSTRI BLOG
GRIF HOUSE
 di Giovanni Porcella
SAMPLACE
 di Maurizio Michieli

- NEWS Genova | Savona | Imperia | La Spezia
- SPORT Genova | Sampdoria
- VIDEO Diretta TV
- WEBCAM Live | Meteo
- PUBBLICITA' E CONTATTI

© Primocanale.it, tutti i diritti sono riservati
 Testata giornalistica registrata al tribunale di Genova, n. 58/1988
 Coordinamento e direzione a cura di P.T.V. Programmazioni Televisive Spa
 P.IVA.02935550109 / C.F.:06146120156

[Privacy Policy](#) - [Cookie Policy](#)

ilPrimo

Iscriviti

[Termini del servizio](#)

PROGETTO COFINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA - FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE - OBIETTIVO "COMPETITIVITA' REGIONALE E OCCUPAZIONE" PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 Parte competitività ASSE 1 INNOVAZIONE E COMPETITIVITA' - Bando Azione 1.2.3 "Innovazione"



SALUTE E MEDICINA

Proposta alla Regione per alzare età assistiti a 18 anni per ps e psichiatria

Gaslini, via due padiglioni: al loro posto un moderno monoblocco

di Michele Vari

martedì 01 giugno 2021



GENOVA - Non ci sarà un trasferimento per l'Istituto Giannina Gaslini, ma un restyling. L'ospedale, dopo le ipotesi degli scorsi mesi, non andrà in Valpolcevera, resterà dove si trova e verrà ristrutturato con un investimento di 149 milioni di euro. Di questi, il Gaslini ne metterà 27, mentre i restanti 122 saranno reperiti con fondi europei e l'ausilio di fondazioni. Mentre costruire un nuovo ospedale sarebbe costato 215 milioni.

Per il nuovo Gaslini verranno demoliti i padiglioni 7 e 8, sostituiti da uno nuovo, un sofisticato monoblocco. Non ci sarà una riduzione dei posti letto, né un aumento, ma verrà reso più funzionale, con un piano terra e tre di degenza, per un totale di 29mila metri quadri. Il trasferimento era stato considerato solo perché la configurazione attuale non era ottimale, per questo poi si è scelto di intervenire sugli edifici già presenti sul territorio. Si prevede l'inizio dei lavori fra un anno e la loro conclusione in quattro anni, con l'ultimazione nel 2025.

Fra le novità rese note oggi anche la proposta del Gaslini alla Regione per **elevare l'età anagrafica degli assistiti oltre i 14 anni e sino a 18 anni per il pronto soccorso e psichiatria.**



Approfondimenti

- Genova, Il neuropsichiatra del Gaslini: "L'isolamento sta danneggiando i ragazzi"
- Volo salvavita per un paziente 14enne da Alghero al Gaslini
- Futuro del Gaslini, l'istituto smentisce il trasferimento
- Gaslini, emendamento da 5 milioni al Sostegni bis su iniziativa dei parlamentari liguri
- Volo da Cagliari a Genova per un bimbo di due mesi, ricoverato al Gaslini

Video



Genova, Il neuropsichiatra del Gaslini: "L'isolamento sta danneggiando i ragazzi"



Diabete: Gaslini, in pandemia raddoppiati i casi gravi nei bambini



Vaccini, Costa: "Supereremo le 500mila vaccinazioni al giorno, Gaslini eccellenza non solo italiana"

DALL'1 AL 14 GIUGNO

-50%

SFOGLIA IL VOLANTINO

I NOSTRI BLOG

GRIF HOUSE
di Giovanni Porcella

SAMPLACE
di Maurizio Michieli



CON IL PROGRAMMA APPROVED
HAI LA STESSA QUALITÀ DI
UNA LAND ROVER NUOVA.

• 165 CONTROLLI • CERTIFICAZIONE KM
• EXCHANGE POLICY • 24 MESI DI GARANZIA

APPROVED
USED VEHICLES



PORTE
FINESTRE
SERRANDE
CANCELLI



www.fracchiasrl.it
ORA ACQUISTI COMODAMENTE ANCHE
DA CASA CON IL NOSTRO SHOP ON LINE

Il Piano Strategico 2021-2025 è stato elaborato su mandato del Consiglio di Amministrazione dalla Direzione Generale, secondo un percorso che ha visto il pieno coinvolgimento e la partecipazione degli operatori dell'Istituto, e detta le linee di sviluppo che si perseguiranno nel prossimo quinquennio e le relative azioni organizzative.

"Abbiamo dato mandato al direttore generale di pensare un **Gaslini** nuovo capace di ideare e realizzare la pediatria di domani, così come l'ospedale ha già fatto, senza paura di innovare l'esistente, nei suoi 83 anni di storia: una storia di scienza, caparbietà, passione e innovazione, che ha portato vita, speranza e salute a migliaia di bambini. Oggi sentiamo la responsabilità di gettare le fondamenta per l'ospedale pediatrico del futuro, senza tradire i principi antichi ma modernissimi che ne hanno scritto la storia" ha dichiarato il **presidente Edoardo Garrone**, introducendo la presentazione del nuovo ospedale.

"Siamo molto orgogliosi di avere qui a Genova un centro di eccellenza con l'Istituto **Gaslini**, riconosciuto a livello internazionale. Lo siamo ancora di più oggi che possiamo assistere a una nuova fase di rilancio dell'ospedale. Anche questo progetto ci aiuta a portare avanti la nostra visione di città: un posto dove vivere sia facile e bello, dove ci siano servizi di altissima qualità alla portata di tutti. Telemedicina, cure a distanza, riduzione di liste d'attesa, potenziamento della ricerca e un nuovo modello di organizzazione del lavoro: siamo di fronte alla sanità del futuro. Insieme, possiamo costruire una grande città" ha dichiarato il **sindaco di Genova Marco Bucci** in occasione della presentazione del nuovo Piano Strategico.

"Con il nuovo Piano Strategico, l'ospedale **Gaslini**, che già rappresenta un fiore all'occhiello della nostra Regione e della sanità pediatrica italiana, è pronto a confermarsi un'eccellenza nella cura dei più piccoli a livello mondiale - ha spiegato il **presidente di Regione Liguria e assessore alla Sanità Giovanni Toti** -. Un'iniezione di energia per il futuro, con il progetto ambizioso di una parziale ricostruzione di un gruppo di edifici e con la demolizione dei padiglioni 7 e 8 per la realizzazione di una nuova costruzione in grado di offrire nuovi servizi alle famiglie, dove il bambino sarà sempre più al centro della progettualità, in un ospedale accogliente ma pronto a dare risposte sempre più adeguate alle nuove esigenze dei più piccoli. Dopo 83 anni di eccellenza, impegno, innovazione e ricerca scientifica il nuovo Piano Strategico permetterà al **Gaslini** di essere sempre più il punto di riferimento della pediatria italiana e motivo di vanto per la Liguria".

"In piena continuità con i valori fondanti dell'Istituto e con la visione "profetica" del fondatore Gerolamo **Gaslini**, il Piano mira alla costruzione di un ospedale che pone **il bambino con la sua famiglia** sempre più **al centro della propria progettualità**, dove assistenza, formazione e ricerca sono inscindibilmente connesse e al servizio, per un ospedale "accogliente" e a misura di famiglia, "aperto alla città" e "specialistico"; sempre "connesso" attraverso i propri servizi di telemedicina 7 giorni su 7, 24 ore su 24, per non lasciare mai soli i pazienti e integrarsi con la rete

Autorità portuale di Savona

Balestrino

Bardinetto

Bergeggi

Boissano

Borghetto

Borgio Verezzi

Bormida

Business

Cairo Montenotte

Calice

Calizzano

Carcare

Casanova Lerrone

Castelbianco

Castelvechchio

Celle Ligure

Cengio

Ceriale

CGIL

Cisano sul Neva

Clothing

Cogoleto

Confartigianato

Cosseria

Cricket

Cronaca

Cultura e Spettacoli

Curiosità

Deigo

Drinks

dei pediatri del territorio, dei presidi ospedalieri, delle strutture e servizi sanitari e socio-sanitari. Un ospedale con professionisti eccellenti, formati e costantemente aggiornati, coinvolti nella ricerca e aperti alle innovazioni, come disponibile al cambiamento dovrà essere il management; un ospedale che riconosca quali proprie parole chiave multi-disciplinarietà, multi-professionalità, capacità di lavorare in team super specialistici, flessibilità organizzativa e strutturale e capacità di gestione dei percorsi di cura, facendo con ciò tesoro anche di quanto l'esperienza della pandemia COVID 19 ha purtroppo insegnato in questi mesi" ha spiegato il **direttore generale Renato Botti**.

"I principi guida dell'organizzazione prevedono la realizzazione di piattaforme trasversali comuni (reparti organizzati per intensità di cura e complessità assistenziale, piastre per le attività operatorie, di laboratorio, di diagnostica avanzata) il potenziamento e l'enfaticizzazione dei percorsi ospedale-territorio, della domiciliazione delle cure e della sanità a distanza, lo sviluppo della transitional care e l'estensione dell'età pediatrica a 18 anni. Ma anche il potenziamento della direzione scientifica e delle linee di ricerca più avanzate, l'aumento delle prestazioni di alta complessità proprie di un centro Hub, lo sviluppo della capacità di fornire risposte adeguate alle nuove esigenze ed emergenze (psichiatria, emergenza pandemica), le misure per il riequilibrio del bilancio" continua il dottor Botti.

Il processo di cambiamento che la Direzione Strategica vuole avviare si propone di tendere al superamento progressivo di modelli ancorati ad una visione "verticale" dell'organizzazione, per favorire sempre più una gestione trasversale dei processi. Questo al fine di migliorare la qualità e la sicurezza dei percorsi assistenziali, migliorare la flessibilità organizzativa con la creazione di "disease management team" (DMT): gruppi multi – professionali pluridisciplinari che forniscono risposte integrate e coordinate, utilizzando percorsi diagnostico-terapeutici efficaci.

I nuovi percorsi ospedale-territorio, domiciliazione delle cure e sanità a distanza

Il collegamento con i servizi territoriali diventa essenziale per realizzare la reale presa in carico degli assistiti in una logica integrata. L'Istituto deve rimarcare la sua vocazione specialistica, perseguire la corretta e appropriata durata del ricovero nei reparti per acuti, favorendo lo sviluppo di una rete di servizi extra ospedalieri che si componga sia delle strutture di assistenza intermedie, sia dell'utilizzo delle tecnologie necessarie alla gestione a distanza della persona: **la domiciliazione dell'assistenza avrà sempre più un ruolo fondamentale**. Come previsto anche nel PNRR/2021, un ruolo essenziale sarà svolto da **strutture di assistenza intermedie come la riabilitazione post-acuzie, l'unità di degenza infermieristica (UDI), i poliambulatori a gestione integrata specialisti-medici di famiglia**. Anche lo sviluppo della tecnologia e la digitalizzazione consentiranno l'erogazione di assistenza e monitoraggio a distanza, permettendo alle competenze ultra specialistiche di uscire dai confini fisici dell'Istituto e raggiungere la persona.

Transitional care ed estensione dell'età pediatrica

I progressi della medicina, in campo pediatrico, hanno consentito di assicurare per molte patologie un **importante incremento dell'aspettativa di vita fino all'età del giovane adulto**, con riduzione della mortalità nei primissimi anni di vita.

In questo ambito la *Transitional Care* si pone come percorso organizzativo strutturato per fornire assistenza a determinate tipologie di pazienti (affetti da malattie rare, pazienti GUCH, pazienti affetti da fibrosi cistica, diabete, epilessia, nanismo, oncologici, etc.); l'Istituto si propone, attraverso le diverse forme organizzative, di continuare a seguire questi pazienti anche oltre l'età pediatrica, previa definizione di protocolli diagnostico-terapeutici e in pieno accordo e riconoscimento da parte della Regione Liguria.

Nel Piano l'Istituto prevede inoltre di ampliare la sua offerta di servizi anche ai pazienti tra i 14 e i 18 anni con patologie psichiatriche e traumatiche. Ciò comporta – per le

- Economia
- Entertainment
- Erli
- Fashion
- Feglino
- Female
- Finale Ligure
- Food
- Football
- Formazione
- Fun
- Gadgets
- Gaming
- Garlenda
- Genova
- Genova e provincia
- Giustenice
- Giusvalla
- Glamour
- Gossip
- Health
- Il graffio sportivo
- Imperia e provincia
- In Primo Piano
- International
- Kids Fashion
- La Spezia e provincia
- Laigueglia
- Lavoro
- Lifestyle
- Loano

patologie psichiatriche – la riorganizzazione ed il potenziamento delle strutture e del personale dedicato (padiglione 4); per il trauma, le evidenti ricadute in termini di attività del Pronto Soccorso e di partecipazione alla rete territoriale dell'emergenza-urgenza (118).

Sanità a distanza e telemedicina

Tra gli obiettivi primari della trasformazione organizzativa del **Gaslini**, troviamo il modello di presa in carico della persona anche attraverso la realizzazione di un centro pilota di telemedicina in ambito pediatrico: ciò con l'istituzione di una Centrale Operativa – funzionante 7 giorni su 7, 24 ore su 24 – che fornisca il supporto organizzativo e tecnologico per prestazioni di **televisita**, **teleconsulto**, **telemonitoraggio**, **teleassistenza**, **teleriabilitazione** che nelle loro funzioni possano essere utilizzate in modo trasversale dalle diverse discipline specialistiche.

Neuropsichiatria infantile e Psichiatria

Nell'ultimo anno, similmente a quanto osservato in altre realtà nazionali, si è assistito ad un **aumento degli accessi in Pronto Soccorso per patologie psichiatriche acute** nettamente più a "rischio" (tentativi di suicidio, ideazioni suicidarie, comportamenti autolesionistici) con continue richieste di ricovero spesso inevase provenienti dal territorio regionale, essendo l'Istituto **Gaslini** centro di riferimento unico per le acuzie psichiatriche in situazione di emergenza – urgenza nella fascia di età 0-14 anni.

L'analisi relativa agli ultimi mesi ha mostrato l'accesso di un paziente con patologie psichiatriche ogni due-tre giorni circa. Le aree di interesse clinico-assistenziale e di ricerca della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza includono tutte le patologie neurologiche nell'età compresa da 0 a 18 anni.

Il piano di sviluppo prevede l'integrazione funzionale di 3 unità organizzative in un'unica area di neuroscienze mediche. Al suo interno, ma in spazi separati e dedicati, si prevede di istituire la sezione di **degenza monospecialistica ad alta intensità assistenziale** (4 posti letto di alta assistenza psichiatrica e 8 letti di psichiatria), per la gestione dei casi di psicopatologia severa e adolescenziale (11-18 anni) in fase acuta (vedi anche 'estensione età pediatrica'). I pazienti "più puramente neurologici" e i casi psichiatrici non acuti saranno gestiti nella piattaforma di Neuroscienze.

L'IRCCS Giannina **Gaslini** e il potenziamento della ricerca

Il **Gaslini** ha tra le proprie missioni prioritarie lo svolgimento di una ricerca scientifica di elevata qualità in campo biomedico. **Nel corso del 2020 la produzione scientifica dell'IGG è cresciuta rispetto all'anno precedente ed è risultata la più elevata degli ultimi 20 anni.**

Il Piano prevede di stimolare l'individuazione di nuovi filoni di ricerca e di mettere in campo programmi di finanziamento rivolti ai **giovani ricercatori**; di potenziare inoltre le collaborazioni cliniche e scientifiche con gruppi nazionali e internazionali.

Con l'obiettivo di incrementare il supporto tecnico e metodologico alla ricerca clinica e traslazionale, si prevede il **potenziamento del Grant Office e del settore di epidemiologia e biostatistica** attraverso il reclutamento di nuovi statistici e di informatici. Un altro obiettivo fondamentale e vicino alla realizzazione è la **creazione di un Servizio di Sperimentazioni Cliniche Pediatriche (SSCP)**, destinato a promuovere e organizzare i trial clinici, profit e non-profit, in tutte le aree specialistiche pediatriche.

L'Area dei Laboratori di ricerca si compone di più strutture, con un'organizzazione oggi frammentata e poco efficiente in termini di impiego di risorse umane, apparecchiature e risorse economiche, a cui si aggiunge la notevole dispersione fisica delle strutture all'interno dell'Istituto.

Magliolo

Mallare

Melogno

Meteo

Millesimo

Mioglia

Misteri di Liguria

Moda

Modeling

Murialdo

Musica

National

News

Noli

Orco Feglino

Ortovero

Osiglia

Pallare

Photography

Piana Crixia

Pietra Ligure

Plodio

Politica

Politics

Pontinvrea

Psiche&logicamente

Quiliano

Quiz

Regione

Rialto

Rocavignale

La Direzione Strategica ha quindi deciso di **riorganizzare i laboratori per centralizzare tecnologie e competenze professionali** all'interno di *facilities*, entro cui verranno collocate le attrezzature a disposizione dell'Istituto.

La nuova Direzione Scientifica ha inoltre in programma una partecipazione diretta alle attività formative dell'IGG, in collaborazione con il Centro Formazione e le strutture dell'Università degli Studi di Genova.

La costituzione del Centro di Genomica dell'Istituto **Gaslini**

L'Istituto deve porsi come proprio obiettivo strategico quello di procedere verso la "genomizzazione" dell'offerta, ovvero: lo sviluppo di terapie personalizzate grazie all'analisi del genoma, all'integrazione dei dati clinici e genomici in una cartella olistica, all'applicazione di algoritmi di intelligenza artificiale per l'identificazione di marcatori biologici e lo sviluppo di terapie personalizzate.

A questo scopo, è necessario creare un Centro di Genomica: una struttura di coordinamento e governo delle attività dell'area Genetica-Genomica, per raggiungere un efficace effetto traslazionale il Centro di Genomica deve essere organizzato secondo un modello a rete multidisciplinare, particolarmente idoneo all'organizzazione dell'attività, trattando malattie genetiche rare o malattie complesse con predisposizione genetica.

Il nuovo Ospedale

"L'Istituto **Gaslini** sarà rinnovato anche nella struttura: il CdA all'unanimità ha sciolto in via definitiva il nodo della sede dell'ospedale, **privilegiando la scelta di procedere in quella "storica" attuale**, con un intervento parziale di ricostruzione di un gruppo di edifici, così da concentrare il cantiere in aree specifiche, limitare i tempi di costruzione e donare quella flessibilità architettonica, che solo una nuova costruzione può garantire. In questo modo garantiremo lo sviluppo dell'Istituto che ha un enorme bisogno di spazi più funzionali e integrati, senza tradire la volontà di Gerolamo **Gaslini** e il motto che impresse all'ospedale: «Pueris floribusque lumen solis» (Ai bambini e ai fiori la luce del sole). Un futuro di prestigio per l'ospedale, ma sempre all'interno del parco digradante sul mare di Genova, che il senatore **Gaslini** scelse quale migliore luogo di cura per tutti i bambini" aggiunge il presidente Garrone.

"In particolare il piano propone, previa autorizzazione della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria, la demolizione degli attuali padiglioni 7 e 8 per realizzare in tale area un nuovo edificio di notevole dimensione: circa 29.000 m², composto da un piano seminterrato, un piano terra e tre piani di degenze, che vada a saturare l'area circostante tra il padiglione 17-DEA, il parcheggio interrato e via Redipuglia. La nuova costruzione accoglierà circa la metà dei posti letto per acuti dell'Istituto, distribuiti su tre piani fuori terra, sopra una piastra logistica, comprendente i servizi e le piattaforme comuni, collocata al piano terreno e al piano seminterrato; la nuova costruzione si collegherà funzionalmente al padiglione 17. L'intervento consentirà di destinare spazi adeguati alla Psichiatria, alla degenza post acuta (riabilitazione, degenze a conduzione infermieristica), oltre che all'università con un nuovo Campus della didattica, alla Centrale di telemedicina e ai nuovi laboratori di ricerca, che saranno accorpati in un unico edificio al padiglione 15. Alcuni importanti padiglioni, svuotati delle attività assistenziali, potranno essere ridestinati a funzioni non strettamente ospedaliere e ospiteranno nuovi servizi alle famiglie, ai dipendenti, agli specializzandi e tirocinanti e a spazi per le oltre 60 associazioni di volontariato che animano e sostengono l'ospedale e le famiglie dei suoi bambini" conclude il direttore generale Renato Botti.

I tempi di realizzazione dell'intervento sono fortemente condizionati dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e dalle procedure pubbliche di selezione di progettisti e imprese di costruzione. Dal momento dell'assegnazione dei lavori di costruzione, **l'edificazione potrebbe avvenire in 36 mesi.**

■ sassello

■ Savona

■ Science

■ Senza categoria

■ Sicurezza

■ Spettacolo

■ sponsor

■ Sport

■ Sports

■ Spotorno

■ Stella

■ Stellanello

■ Style

■ summer

■ Swimming

■ Technology

■ Testico

■ Toirano

■ Tovo San Giacomo

■ TPL

■ Travel

■ Trends

■ Tribunale

■ Turismo

■ Uncategorized

■ Urbe

■ Vado Ligure

■ Varazze

■ Varigotti

■ vendone

■ Vezzi Portio

Necessità economiche finanziarie

Il quadro economico di realizzazione di un nuovo ospedale in altra sede prevederebbe un investimento di circa **215 mln €**, mentre per la nuova realizzazione edilizia nell'attuale sito di Quarto si prevede un investimento di circa **95 mln €**. Gli **investimenti complessivi** per l'intera attuazione degli obiettivi del Piano Strategico 2021-2025 ammontano a **149 mln di euro**: 95 mln per il nuovo ospedale, 20,8 per opere edili per messa in sicurezza e adeguamenti normativi delle attuali strutture, 33,2 per attrezzature e tecnologia.

L'Istituto ha previsto un finanziamento proprio di circa 27 mln, sarà invece necessario reperire un **importo complessivo di 122 mln di Euro**.

Le fonti di finanziamento ipotizzabili sono:

Fondi del Next Generation EU (PNRR); fondi già assegnati ex Legge 6 agosto 2008, n.133 (Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica), Legge 27 dicembre 2013, n. 47 (Finanziaria 2014) e 28 dicembre 2015, n.208 (Finanziaria 2016); fondi ulteriori ex art. 20 legge 67/88; eredità e liberalità; fondi derivanti da donazioni di Fondazione **Gaslini** e di Fondazione Querci; fondi derivanti dall'alienazione del patrimonio disponibile; ulteriori risorse derivanti da specifiche raccolte fondi.

Il Piano Strategico 2021-2025 presenta numerosi elementi di contatto e coerenza con le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) del nostro paese: la digitalizzazione, la transizione ecologica, istruzione e ricerca, l'inclusione sociale, la salute. Nella missione salute vi sono, in particolare, obiettivi del tutto sovrapponibili a quelli del piano: l'assistenza domiciliare, lo sviluppo delle cure intermedie, la presa in carico della persona, la telemedicina. È, quindi, auspicabile che tutte le Istituzioni interessate, *in primis* il Governo centrale e la Regione Liguria, inseriscano il "progetto **Gaslini**" tra le opere meritevoli di supporto e sostegno finanziario.

Informazioni sull'autore del post**Redazione**[See author's posts](#)**Redazione**

Viaggi

Villanova D'Albenga

World

Zuccarello

META

> Accedi

> Feed dei contenuti

> Feed dei commenti

> WordPress.org

ARTICOLI RECENTI

» Genova, Piano Strategico 2021 – 2025: il **Gaslini** del futuro

» Coldiretti, floricoltura: "Difficoltà a reperire vasi di qualsiasi dimensione per le imprese della Piana d'Albenga"

» Albenga, nuovi spazi e un arenile più protetto per la stagione estiva

» Rossetti-Arboscello (PD- Articolo Uno): "Sul Parco del Beigua, il presidente della Giunta regionale convoca la conferenza degli enti locali"

» Vaccino anti COVID, quasi 19 mila i vaccini AstraZeneca e J&J prenotati dagli over 18 da ieri sera alle 23

ARTICOLI CORRELATI

Villaggio Tecnologico

Zampe Libere

Switch On

Rosso Positivo

GoSalute

Pianeta Salute

InnovArte



Home

Chi siamo ▾

News ▾

Video

RBM Shop

InFormaTv

Luoghi della Salute

Capelli Argento

Gaslini di Genova: presentato il Piano Strategico 2021 – 2025

Redazione 1 Giugno 2021 Mondo Sanità

Nessun banner disponibile

È stato presentato nell'Aula Magna dell'Istituto **Giannina Gaslini** di Genova il Piano Strategico 2021-2025: un documento programmatico importante che rappresenta un passaggio significativo della nuova governance dell'ospedale pediatrico genovese, completamente rinnovata negli ultimi mesi con l'insediamento del nuovo Consiglio di Amministrazione e Presidenza, le nomine del Direttore Generale e del Direttore Scientifico e il rinnovamento del Collegio Sindacale.

Print PDF

Il Piano Strategico 2021-2025 è stato elaborato su mandato del Consiglio di Amministrazione dalla Direzione Generale, secondo un percorso che ha visto il pieno coinvolgimento e la partecipazione degli operatori dell'Istituto, e detta le linee di sviluppo che si perseguiranno nel prossimo quinquennio e le relative azioni organizzative.

"Abbiamo dato mandato al direttore generale di pensare un Gaslini nuovo capace di ideare e realizzare la pediatria di domani, così come l'ospedale ha già fatto, senza paura di innovare l'esistente, nei suoi 83 anni di storia: una storia di scienza, caparbia, passione e innovazione, che ha portato vita, speranza e salute a migliaia di bambini. Oggi sentiamo la responsabilità di gettare le fondamenta per l'ospedale pediatrico del futuro, senza tradire i principi antichi ma modernissimi che ne hanno scritto la storia" ha dichiarato il presidente **Edoardo Garrone**, introducendo la presentazione del nuovo ospedale.

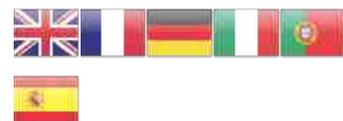
"Siamo molto orgogliosi di avere qui a Genova un centro di eccellenza con l'Istituto Gaslini, riconosciuto a livello internazionale. Lo siamo ancora di più oggi che possiamo assistere a una nuova fase di rilancio dell'ospedale. Anche questo progetto ci aiuta a portare avanti la nostra visione di città: un posto dove vivere sia facile e bello, dove ci siano servizi di altissima qualità alla portata di tutti. Telemedicina, cure a distanza, riduzione di liste d'attesa, potenziamento della ricerca e un nuovo modello di organizzazione del lavoro: siamo di fronte alla sanità del futuro. Insieme, possiamo costruire una grande città" ha dichiarato il sindaco di Genova **Marco Bucci** in occasione della presentazione del nuovo Piano Strategico.

"Con il nuovo Piano Strategico, l'ospedale Gaslini, che già rappresenta un fiore all'occhiello della nostra Regione e della sanità pediatrica italiana, è pronto a confermarsi un'eccellenza nella cura dei più piccoli a livello mondiale – ha spiegato il presidente di Regione Liguria e assessore alla Sanità **Giovanni Toti** -. Un'iniezione di energia per il futuro, con il progetto ambizioso di una parziale ricostruzione di un gruppo di edifici e con la demolizione dei padiglioni 7 e 8 per la realizzazione di una nuova costruzione in grado di offrire nuovi servizi alle famiglie, dove il bambino sarà sempre più al

Search ... Search

A A A A

Traduci



Select Language



Archivio articoli

Seleziona il mese

Futura

Natural Cosmoceuticals

Gli articoli dei nostri esperti



Kant e il concetto di Coscienza in Neurologia e Psichiatria

Attualità

Premiati 12 progetti vincitori del

centro della progettualità, in un ospedale accogliente ma pronto a dare risposte sempre più adeguate alle nuove esigenze dei più piccoli. Dopo 83 anni di eccellenza, impegno, innovazione e ricerca scientifica il nuovo Piano Strategico permetterà al Gaslini di essere sempre più il punto di riferimento della pediatria italiana e motivo di vanto per la Liguria”.

“In piena continuità con i valori fondanti dell’Istituto e con la visione “profetica” del fondatore Gerolamo Gaslini, il Piano mira alla costruzione di un ospedale che pone il bambino con la sua famiglia sempre più al centro della propria progettualità, dove assistenza, formazione e ricerca sono inscindibilmente connesse e al servizio, per un ospedale “accogliente” e a misura di famiglia, “aperto alla città” e “specialistico”; sempre “connesso” attraverso i propri servizi di telemedicina 7 giorni su 7, 24 ore su 24, per non lasciare mai soli i pazienti e integrarsi con la rete dei pediatri del territorio, dei presidi ospedalieri, delle strutture e servizi sanitari e socio-sanitari. Un ospedale con professionisti eccellenti, formati e costantemente aggiornati, coinvolti nella ricerca e aperti alle innovazioni, come disponibile al cambiamento dovrà essere il management; un ospedale che riconosca quali proprie parole chiave multi-disciplinarietà, multi-professionalità, capacità di lavorare in team super specialistici, flessibilità organizzativa e strutturale e capacità di cogestione dei percorsi di cura, facendo con ciò tesoro anche di quanto l’esperienza della pandemia COVID 19 ha purtroppo insegnato in questi mesi” ha spiegato il direttore generale **Renato Botti**.

“I principi guida dell’organizzazione prevedono la realizzazione di piattaforme trasversali comuni il potenziamento e l’enfaticizzazione dei percorsi ospedale-territorio, della domiciliazione delle cure e della sanità a distanza, lo sviluppo della transitional care e l’estensione dell’età pediatrica a 18 anni. Ma anche il potenziamento della direzione scientifica e delle linee di ricerca più avanzate, l’aumento delle prestazioni di alta complessità proprie di un centro Hub, lo sviluppo della capacità di fornire risposte adeguate alle nuove esigenze ed emergenze (psichiatria, emergenza pandemica), le misure per il riequilibrio del bilancio” continua il dottor Botti.

Il processo di cambiamento che la Direzione Strategica vuole avviare si propone di tendere al superamento progressivo di modelli ancorati ad una visione “verticale” dell’organizzazione, per favorire sempre più una gestione trasversale dei processi. Questo al fine di migliorare la qualità e la sicurezza dei percorsi assistenziali, migliorare la flessibilità organizzativa con la creazione di “disease management team”: gruppi multi-professionali pluridisciplinari che forniscono risposte integrate e coordinate, utilizzando percorsi diagnostico-terapeutici efficaci.

Il collegamento con i servizi territoriali diventa essenziale per realizzare la reale presa in carico degli assistiti in una logica integrata. L’Istituto deve rimarcare la sua vocazione specialistica, perseguire la corretta e appropriata durata del ricovero nei reparti per acuti, favorendo lo sviluppo di una rete di servizi extra ospedalieri che si componga sia delle strutture di assistenza intermedie, sia dell’utilizzo delle tecnologie necessarie alla gestione a distanza della persona: la domiciliazione dell’assistenza avrà sempre più un ruolo fondamentale. Come previsto anche nel PNRR/2021, un ruolo essenziale sarà svolto da strutture di assistenza intermedie come la riabilitazione post-acuzie, l’unità di degenza infermieristica, i poliambulatori a gestione integrata specialisti-medici di famiglia. Anche lo sviluppo della tecnologia e la digitalizzazione consentiranno l’erogazione di assistenza e monitoraggio a distanza, permettendo alle competenze ultra specialistiche di uscire dai confini fisici dell’Istituto e raggiungere la persona.

I progressi della medicina, in campo pediatrico, hanno consentito di assicurare per molte patologie un importante incremento dell’aspettativa di vita fino all’età del giovane adulto, con riduzione della mortalità nei primissimi anni di vita.

In questo ambito la Transitional Care si pone come percorso organizzativo strutturato per fornire assistenza a determinate tipologie di pazienti; l’Istituto si propone, attraverso le diverse forme

bando “Ro... per la Sclerosi Multipla”

1 Giugno 2021



Provengono da Enti delle Regioni Lazio, Campania, Ab... [...]

Fiere ed eventi

Le nuove scoperte sulla risoluzione dell’infiammazione e del dol... cronico

31 Maggio 2021



Il numero di pazienti con patologie infiammatorie e...

Comunicazione e prevenzione

Bayer lancia un progetto educacional... salute intima femminile

31 Maggio 2021



Quello che le giovani donne hanno sempre voluto...

Tecnomedicina 2.0



Facebook fanpage



organizzative, di continuare a seguire questi pazienti anche oltre l'età pediatrica, previa definizione di protocolli diagnostico-terapeutici e in pieno accordo e riconoscimento da parte della Regione Liguria.

Nel Piano l'Istituto prevede inoltre di ampliare la sua offerta di servizi anche ai pazienti tra i 14 e i 18 anni con patologie psichiatriche e traumatiche. Ciò comporta la riorganizzazione ed il potenziamento delle strutture e del personale dedicato; per il trauma, le evidenti ricadute in termini di attività del Pronto Soccorso e di partecipazione alla rete territoriale dell'emergenza-urgenza. Tra gli obiettivi primari della trasformazione organizzativa del Gaslini, troviamo il modello di presa in carico della persona anche attraverso la realizzazione di un centro pilota di telemedicina in ambito pediatrico: ciò con l'istituzione di una Centrale Operativa che fornisca il supporto organizzativo e tecnologico per prestazioni di televisita, teleconsulto, telemonitoraggio, teleassistenza, teleriabilitazione che nelle loro funzioni possano essere utilizzate in modo trasversale dalle diverse discipline specialistiche.

Nell'ultimo anno, similmente a quanto osservato in altre realtà nazionali, si è assistito ad un aumento degli accessi in Pronto Soccorso per patologie psichiatriche acute nettamente più a "rischio" con continue richieste di ricovero spesso in fase acuta provenienti dal territorio regionale, essendo l'Istituto Gaslini centro di riferimento unico per le acuzie psichiatriche in situazione di emergenza – urgenza nella fascia di età 0-14 anni.

L'analisi relativa agli ultimi mesi ha mostrato l'accesso di un paziente con patologie psichiatriche ogni due-tre giorni circa. Le aree di interesse clinico-assistenziale e di ricerca della Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza includono tutte le patologie neurologiche nell'età compresa da 0 a 18 anni.

Il piano di sviluppo prevede l'integrazione funzionale di 3 unità organizzative in un'unica area di neuroscienze mediche. Al suo interno, ma in spazi separati e dedicati, si prevede di istituire la sezione di degenza monospecialistica ad alta intensità assistenziale, per la gestione dei casi di psicopatologia severa e adolescenziale in fase acuta. I pazienti "più puramente neurologici" e i casi psichiatrici non acuti saranno gestiti nella piattaforma di Neuroscienze.

Il Gaslini ha tra le proprie missioni prioritarie lo svolgimento di una ricerca scientifica di elevata qualità in campo biomedico. Nel corso del 2020 la produzione scientifica dell'IGG è cresciuta rispetto all'anno precedente ed è risultata la più elevata degli ultimi 20 anni.

Il Piano prevede di stimolare l'individuazione di nuovi filoni di ricerca e di mettere in campo programmi di finanziamento rivolti ai giovani ricercatori; di potenziare inoltre le collaborazioni cliniche e scientifiche con gruppi nazionali e internazionali.

Con l'obiettivo di incrementare il supporto tecnico e metodologico alla ricerca clinica e traslazionale, si prevede il potenziamento del Grant Office e del settore di epidemiologia e biostatistica attraverso il reclutamento di nuovi statistici e di informatici. Un altro obiettivo fondamentale e vicino alla realizzazione è la creazione di un Servizio di Sperimentazioni Cliniche Pediatriche, destinato a promuovere e organizzare i trial clinici, profit e non-profit, in tutte le aree specialistiche pediatriche.

L'Area dei Laboratori di ricerca si compone di più strutture, con un'organizzazione oggi frammentata e poco efficiente in termini di impiego di risorse umane, apparecchiature e risorse economiche, a cui si aggiunge la notevole dispersione fisica delle strutture all'interno dell'Istituto.

La Direzione Strategica ha quindi deciso di riorganizzare i laboratori per centralizzare tecnologie e competenze professionali all'interno di facilities, entro cui verranno collocate le attrezzature a disposizione dell'Istituto.

La nuova Direzione Scientifica ha inoltre in programma una partecipazione diretta alle attività formative

dell'IGG, in collaborazione con il Centro Formazione e le strutture dell'Università degli Studi di Genova.

L'Istituto deve porsi come proprio obiettivo strategico quello di procedere verso la "genomizzazione" dell'offerta, ovvero: lo sviluppo di terapie personalizzate grazie all'analisi del genoma, all'integrazione dei dati clinici e genomici in una cartella olistica, all'applicazione di algoritmi di intelligenza artificiale per l'identificazione di marcatori biologici e lo sviluppo di terapie personalizzate.

A questo scopo, è necessario creare un Centro di Genomica: una struttura di coordinamento e governo delle attività dell'area Genetica-Genomica, per raggiungere un efficace effetto traslazionale il Centro di Genomica deve essere organizzato secondo un modello a rete multidisciplinare, particolarmente idoneo all'organizzazione dell'attività, trattando malattie genetiche rare o malattie complesse con predisposizione genetica.

"L'Istituto Gaslini sarà rinnovato anche nella struttura: il CdA all'unanimità ha sciolto in via definitiva il nodo della sede dell'ospedale, privilegiando la scelta di procedere in quella "storica" attuale, con un intervento parziale di ricostruzione di un gruppo di edifici, così da concentrare il cantiere in aree specifiche, limitare i tempi di costruzione e donare quella flessibilità architettonica, che solo una nuova costruzione può garantire. In questo modo garantiremo lo sviluppo dell'Istituto che ha un enorme bisogno di spazi più funzionali e integrati, senza tradire la volontà di Gerolamo Gaslini e il motto che impresse all'ospedale: «Pueris floribusque lumen solis». Un futuro di prestigio per l'ospedale, ma sempre all'interno del parco digradante sul mare di Genova, che il senatore Gaslini scelse quale migliore luogo di cura per tutti i bambini" aggiunge il presidente Garrone.

"In particolare il piano propone, previa autorizzazione della Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio della Liguria, la demolizione degli attuali padiglioni 7 e 8 per realizzare in tale area un nuovo edificio di notevole dimensione: circa 29.000 m², composto da un piano seminterrato, un piano terra e tre piani di degenze, che vada a saturare l'area circostante tra il padiglione 17-DEA, il parcheggio interrato e via Redipuglia. La nuova costruzione accoglierà circa la metà dei posti letto per acuti dell'Istituto, distribuiti su tre piani fuori terra, sopra una piastra logistica, comprendente i servizi e le piattaforme comuni, collocata al piano terreno e al piano seminterrato; la nuova costruzione si collegherà funzionalmente al padiglione 17. L'intervento consentirà di destinare spazi adeguati alla Psichiatria, alla degenza post acuta, oltre che all'università con un nuovo Campus della didattica, alla Centrale di telemedicina e ai nuovi laboratori di ricerca, che saranno accorpati in un unico edificio al padiglione 15. Alcuni importanti padiglioni, svuotati delle attività assistenziali, potranno essere ridestinati a funzioni non strettamente ospedaliere e ospiteranno nuovi servizi alle famiglie, ai dipendenti, agli specializzandi e tirocinanti e a spazi per le oltre 60 associazioni di volontariato che animano e sostengono l'ospedale e le famiglie dei suoi bambini" conclude il direttore generale Renato Botti. I tempi di realizzazione dell'intervento sono fortemente condizionati dall'ottenimento delle necessarie autorizzazioni e dalle procedure pubbliche di selezione di progettisti e imprese di costruzione. Dal momento dell'assegnazione dei lavori di costruzione, l'edificazione potrebbe avvenire in 36 mesi.

Il quadro economico di realizzazione di un nuovo ospedale in altra sede prevederebbe un investimento di circa 215 milioni di euro, mentre per la nuova realizzazione edilizia nell'attuale sito di Quarto si prevede un investimento di circa 95 milioni di euro. Gli investimenti complessivi per l'intera attuazione degli obiettivi del Piano Strategico 2021-2025 ammontano a 149 milioni di euro: 95 mln per il nuovo ospedale, 20,8 per opere edili per messa in sicurezza e adeguamenti normativi delle attuali strutture, 33,2 per attrezzature e tecnologia.

L'Istituto ha previsto un finanziamento proprio di circa 27 milioni di euro, sarà invece necessario reperire un importo complessivo di 122 milioni di euro.

Le fonti di finanziamento ipotizzabili sono: vFondi del Next Generation EU; fondi già assegnati ex Legge

6 agosto 2008, n.133, Legge 27 dicembre 2013, n. 47 e 28 dicembre 2015, n.208; fondi ulteriori ex art. 20 legge 67/88; eredità e liberalità; fondi derivanti da donazioni di Fondazione Gaslini e di Fondazione Querci; fondi derivanti dall'alienazione del patrimonio disponibile; ulteriori risorse derivanti da specifiche raccolte fondi.

Il Piano Strategico 2021-2025 presenta numerosi elementi di contatto e coerenza con le missioni del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza del nostro paese: la digitalizzazione, la transizione ecologica, istruzione e ricerca, l'inclusione sociale, la salute. Nella missione salute vi sono, in particolare, obiettivi del tutto sovrapponibili a quelli del piano: l'assistenza domiciliare, lo sviluppo delle cure intermedie, la presa in carico della persona, la telemedicina. È, quindi, auspicabile che tutte le Istituzioni interessate, in primis il Governo centrale e la Regione Liguria, inseriscano il "progetto Gaslini" tra le opere meritevoli di supporto e sostegno finanziario.

Articoli correlati:

1. [L'Istituto Gaslini di Genova ottiene ancora l'accreditamento all'eccellenza della Joint Commission International](#)
2. [A Pisa la firma del contratto per il completamento dell'Ospedale Nuovo Santa Chiara](#)
3. [Studio dell'IRCCS G. Gaslini sull'efficacia di terapie a basso dosaggio nella sindrome nefrosica](#)
4. [Inaugurata la TAC del Covid Hospital di Pescara](#)
5. [Lucia Grazia Campanile nuovo direttore dell'ospedale di Campostaggia](#)

Condividi



Post Views: 20



gaslini, piano

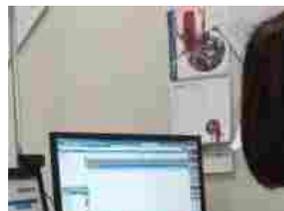
Related Posts



L'Istituto Gaslini di Genova ottiene ancora l'accreditamento all'eccellenza della Joint



Studio dell'IRCCS G. Gaslini sull'efficacia di terapie a basso dosaggio nella sindrome nefrosica



Il nuovo piano di evoluzione dei sistemi informativi dell'ASST Brianza

« Premianti 12 progetti vincitori del bando "Roche per i servizi innovativi per la Sclerosi Multipla" »

Tecnomedicina è una testata giornalistica specializzata nei

Tecnomedicina è un prodotto edito da

Per inviare comunicazioni, richieste di informazioni,

Iscrizione alla Newsletter:

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Mar 01 Giugno
2021

Tags:

Genova ospedale
Gaslini
trasferimento
quarto sturla
edoardo garrone

Condividi:



A-

A

A+

Genova, il Gaslini non si trasferirà: 149 milioni per un nuovo padiglione

di Marco Innocenti

Il presidente Garrone: "Sentiamo la responsabilità di gettare le fondamenta per l'ospedale pediatrico del futuro". Saranno demoliti i padiglioni 7 e 8



Il Gaslini non si sposterà dalla sua sede attuale. A fugare ogni dubbio è il **presidente dell'ospedale pediatrico genovese Edoardo Garrone** nel corso della presentazione del Piano Strategico 2021-2025. "Abbiamo dato mandato al direttore generale di pensare un Gaslini nuovo **capace di ideare e realizzare la pediatria di domani** senza paura di innovare l'esistente. Oggi sentiamo la responsabilità di gettare le fondamenta per l'ospedale pediatrico del futuro senza tradire i principi antichi ma modernissimi che ne hanno scritto la storia".

Il piano prevede la **demolizione dei padiglioni 7 e 8** e la costruzione in tale area di un nuovo edificio di 29000 metri quadrati con un piano seminterrato, un piano terra e 3 piani di degenza. Il **numero di posti letto disponibili resterà invariato** all'interno di un piano che prevede **149 milioni di euro di investimenti**: 95 milioni serviranno per la costruzione del nuovo padiglione, 20,8 per la messa in sicurezza e l'adeguamento delle strutture già esistenti mentre altri 33,2 milioni per nuove attrezzature. Attualmente 27 milioni sono già stati previsti grazie a un finanziamento predisposto direttamente dal Gaslini, i restanti 122 milioni d essere reperiti.

DIRETTA LIVE

segui anche su:



Salute Sanità



Covid nato in laboratorio a Wuhan: uno studio lo proverebbe "oltre ogni ragionevole dubbio"



Open Day Vaccini, nuovo boom: 13mila prenotazioni in poche ore



Sanità, Bassetti: "Serve riorganizzare la rete per le malattie infettive negli ospedali"



Green pass europeo, sarà valido 14 giorni dopo il completamento del ciclo vaccinale



Vaccinazioni in azienda, sono 24 imprese pronte a partire in Liguria

Leggi anche...



Letti e monitor per la terapia intensiva: il dono del governo Usa al Gaslini di Genova



Volo da Alghero a Genova: bimbo di due mesi trasportato d'urgenza al Gaslini



Gaslini, entro fine maggio la decisione sul possibile spostamento della sede



Il sottosegretario Costa in visita al Gaslini: "Orgoglioso di quest'eccellenza"



Sezioni

- Coronavirus
- Gossip
- Animali
- Spezia
- Attualità
- Politica
- Ponte Morandi
- Economia
- Sport
- Genoa
- Sampdoria
- Cultura e Spettacolo
- Transport
- Salute Sanità
- IL PUNTO • DI PAOLO LINGUA
- Fuori Rotta
- Quartieri Live
- Condominio in TV
- Shipp
- Canale Genova
- 2021
- Emozioni
- Conosci AIDDA?
- Musica è

Programmi

TGN Calcio sera In mezzo a voi Venti e trenta Progetto A.B.C. TGN TGN Calcio Derby del lunedì
 © Telenord Srl | P.IVA e CF: 00945590107 | ISC. REA - GE: 229501 | Sede Legale: Via XX Settembre 41/3 - 16121 GENOVA

We are Genova We are Genoa We are Liguria
 PEC: contabilita@pec.telenord.it | Capitale sociale: 343.598,42 euro i.v. | Tutti i diritti riservati, vietata la copia anche parziale dei contenuti
 redazione@telenord.it | Tel 010 5532744

Consiglio comunale Genova Transport TV Salute Sanità TV Chef per passione Palinsesto
 Developed by SettimoLink srl

Questo sito internet utilizza cookie tecnici e analitici, anche di terze parti. Cliccando su Accetta acconsenti al loro uso.

Accetta

[Informativa della privacy](#)

Mercoledì 02 Giugno - aggiornato alle 07:15

TELENORD

Sezioni ▾

Programmi ▾

Testate ▾

Video

Palinsesto

Newsletter

Mar 01 Giugno 2021

Tags:

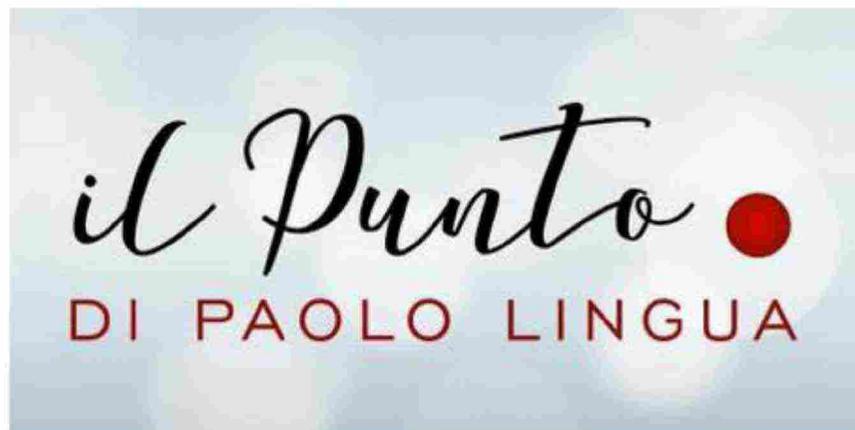
punto lingua

Condividi:



Il piano di rilancio del Gaslini

di Paolo Lingua



Lo si era capito, per la verità, all'indomani in cui la notizia-bufala si era diffusa. L'istituto pediatrico "Gaslini" resterà nella sua sede originaria e non trasferirà in Valpolcevera. Non si è capito come mai fosse uscita questa voce e se, a volte capita, c'era qualcuno che puntava a questo obiettivo. Fatto sta che l'ipotesi – sempre che sia mai esistita – è svanita subito. Oggi poi, per bocca del presidente Edoardo Garrone, sono emerse le nuove ipotesi e le nuove strategie, più concrete, logiche e credibili. Decolleranno, da qui al 2025, progetti di ristrutturazione per oltre duecento milioni.

Si andrà verso la ristrutturazione "orizzontale" (e non più "verticale") dei reparti e degli interventi, così da rendere più efficace l'ipotesi di interventi di chirurgia e di terapie interdisciplinari. La complessa modifica organizzativa che coinvolgerà tutti i settori sanitari e di ricerca scientifica decollerà insieme a interventi di modifica edilizia nei vecchi reparti con collegamenti e allargamenti che seguono, nella logica già iniziata alcuni anni fa, ristrutturazioni necessarie per poter interagire all'interno dei reparti. E' inoltre molto interessante recepire una ulteriore modifica già adombrata da alcuni anni che vedrà estendere la cura, la terapia e l'assistenza scientifica anche agli adolescenti sino ai 18 anni, una fascia d'età che non sempre ha trovato adeguati servizi negli ospedali ordinari per tanti aspetti particolari di eventuali affezioni o malattie. Non solo: considerata la natura dell'ospedale, si allargheranno e si razionalizzeranno i centri di accoglienza dei genitori e dei parenti dei piccoli assistiti.

In sintesi, il Gaslini punta, a 360 gradi a riprendere il ruolo di leadership a livello europeo dell'assistenza pediatrica, recuperando il modello di eccellenza che era alla radice della sua realizzazione. Il Gaslini, è bene ricordarlo, fu inaugurato nel 1938. Il fondatore Gerolamo Gaslini aveva dato vita a una realtà d'avanguardia a livello internazionale, sposando l'assistenza alla ricerca scientifica, facendone un ospedale e, al tempo stesso, un punto di riferimento dell'Università di Genova. La linea di eccellenza aveva retto sino alla morte di Gaslini, all'inizio degli anni Sessanta del secolo scorso. Poi, c'erano stati nella gestione, momenti di "alto e basso", con una ripresa nel corso degli ultimi dieci anni.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

002078

Da tempo, infatti, si discuteva sugli interventi fondamentali da realizzare per tenere testa alle nuove realtà europee e mondiali, ma anche operando al livello italiano, dopo la crescita progressiva dell'ospedale Bambino Gesù di Roma. Va comunque ricordato che esiste in Italia ormai una stretta cooperazione tra i centri specializzati di pediatria che assorbono anche servizio e terapia per i Paesi di quello che un tempo veniva indicato come "Terzo Mondo". Al Gaslini giungono in continuazione bambini dall'Africa e dal Medio Oriente. In questa chiave è certamente importante quanto ha annunciato oggi il presidente Edoardo Garrone. C'era certamente da aspettarselo a cinque mesi dal cambio (non privo di polemiche di cui qualcuna giustificata) dei vertici dell'Istituto. Ora la nuova gestione, con l'annuncio della profonda rivoluzione della struttura, fa decollare una importante e delicata scommessa, anche perché il Gaslini non può permettersi in nessun senso dei passi indietro considerato il suo DNA di leadership in un campo molto delicato come la pediatria. I prossimi cinque anni saranno un interessante banco di prova.